

Aprile 2019

Prodotti | Prassi | Prospettive

54

Report



"Be part of Koenig & Bauer 4.0"

La stampa della codifica diventa intelligente

pagine 54-55

Sapevate che ...

2.695

miliardi di dollari

sono il volume del mercato tipografico mondiale,
il doppio di quello del mercato farmaceutico.

180

nuove testate di riviste

sono approdate sul mercato tedesco
negli ultimi due anni.

In Germania si vendono oltre

1,5

miliardi di riviste pubblicate l'anno.

Egregi partner commerciali, carissimi clienti del Gruppo Koenig & Bauer,



lo scorso 2018 è stato un anno ricco di successi. Desideriamo ringraziarvi vivamente per le numerose commesse, i potenziamenti, gli interventi di manutenzione e le tante idee che ci avete proposto. Con il progresso della digitalizzazione, siamo anche riusciti a potenziare ulteriormente l'assistenza on-line. Il negozio on-line di parti di ricambio, installato in vaste parti del gruppo, riscuote grandissimo successo presso di voi ed ha aumentato i volumi di fornitura e, in particolare, la rapidità e la tracciabilità del flusso di parti.

Ma siamo riusciti a compiere altri progressi anche con l'introduzione del SAP S4 Hana. Difficoltà pressoché inevitabili nell'implementazione di un complesso sistema ERP hanno portato ad alcuni problemi di consegna che, in parte, hanno colpito anche voi, nostri apprezzati clienti. In questa sede desideriamo scusarci per gli inconvenienti causati e chiediamo la vostra comprensione! Oltre alle impasse "fatte in casa", grazie all'ottima congiuntura si sono verificati ritardi anche presso numerosi fornitori che, a loro volta, hanno compromesso la nostra puntualità nelle consegne. Con processi di ordinazione, produzione e montaggio ottimizzati tentiamo il possibile per essere un partner affidabile.

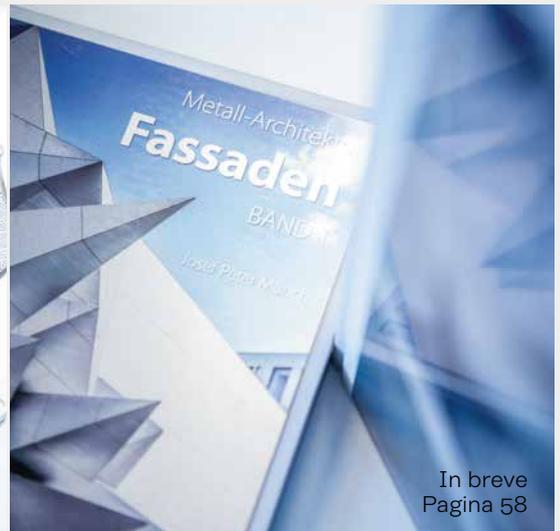
Oltre ai tanti miglioramenti e alle ottimizzazioni di carattere operativo, il Gruppo Koenig & Bauer è riuscito a realizzare diversi obiettivi strategici per potervi offrire un portfolio prodotti pressoché esaustivo. Per continuare a potenziare le nostre attività nel settore degli astucci pieghevoli, agli inizi del dicembre 2018 abbiamo rilevato la maggioranza dell'azienda Duran Machinery con sede a Istanbul. Questa società, che oggi opera con il nome di Koenig & Bauer Duran, è specializzata in incollatrici per astucci pieghevoli, la fase finale di lavoro per la produzione degli astucci pieghevoli, oltre alla stampa e alla fustellatura.

Sempre a dicembre è stata stipulata una lettera d'intenti tra la Durst Fototechnik AG di Bressanone, in Italia, e la Koenig & Bauer AG. La futura joint venture si occuperà dello sviluppo, dell'integrazione e della costruzione e distribuzione mondiale di impianti single-pass a base acqua per la stampa digitale di astucci pieghevoli e cartone ondulato. L'inizio delle attività è previsto già per il secondo trimestre del 2019.

Dopo collaudi andati a buon fine presso lo stabilimento di Würzburg, con la CorruJET Koenig & Bauer è riuscita a fornire la prima macchina da stampa digitale per il cartone ondulato. Mentre stiamo installando l'impianto presso il cliente, nello stabilimento stiamo anche montando, sempre per l'industria del cartone ondulato, la CorruCUT da 2,8 metri di larghezza per la stampa flessografica. Anche le fustellatrici in piano fornite dalla Koenig & Bauer Iberica sono oggetto di costanti miglioramenti. I primi impianti con i collaudatissimi mettifoglio delle serie Rapida hanno dimostrato tutta la loro potenza e siamo più che soddisfatti del crescente numero di clienti soddisfatti!

Vostro
Claus Bolza-Schünemann

Kammann Craft mostra il potenziale della stampa digitale Pagina 43



In breve
Pagina 58



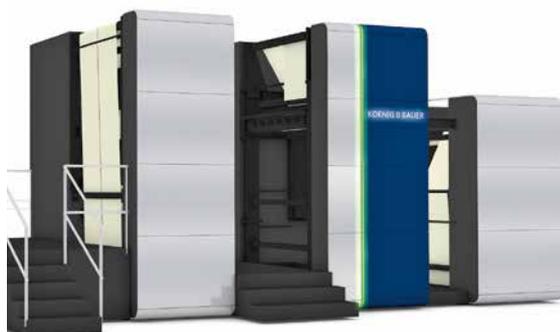
Una cooperazione di servizi con tantissimo potenziale
Pagina 50



VariJET 106 premiata con l'iF Design Award
Pagina 38



FLYERLARM con la campionessa in tempi di allestimento
Pagina 14



Un'altra RotaJET per la Interprint GmbH
Pagina 41

La rivista Report di Koenig & Bauer può essere ordinata o revocata al seguente indirizzo di posta elettronica marketing@koenig-bauer.com

Indice

Koenig & Bauer

Sapevate che ...	2
Editoriale	3
In causa propria	6

Offset a foglio

Un anno prima del drupa: Intervista a Ralf Sammeck	8
Trasformazione digitale nel mondo della stampa	10
FLYERLARM con la campionessa in tempi di allestimento	14
Calidad Gráfica-Araconsa compie il prossimo passo	18
Rapida 106 per la Frischmann Druck und Medien	21
Bernholz Verpackungen: più esatto di così non si può	22
Luxupack produce con la Rapida 105 PRO	24
IDC Imprimerie: da standard a high-end	26
Stampa senza alcol di packaging per beni di largo consumo	28
Errestampa con la Rapida 164	29
Arab Printing Press modernizza le sue capacità di stampa	30
Rapida 76 ad alto contenuto tecnico alla Stäger	32
Rapida 106 alla PAWI Verpackungen	33
Seconda Rapida 106 alla Crossmark Graphics	34
Dana Industries crea plusvalore con la Rapida 75 PRO	35

Post-stampa

La Battlefield Press fustella con l'Optima 106	36
Novità all'interno del gruppo imprenditoriale: Koenig & Bauer Duran	37

Stampa digitale

VariJET 106 premiata con l'iF Design Award	38
Installata la prima CorruJET alla KOLB	39
RotaJET 168 per Tetra Pak	40
Un'altra RotaJET per la Interprint GmbH	41
Dimostrazione dal vivo della MetalDecoJET	42
Kammann Craft mostra il potenziale della stampa digitale	43

Stampa flessografica

Intervista a Claus Bolza-Schünemann e al dott. Peter Lechner	44
Riuscito Open House alla Koenig & Bauer Flexotecnica	48

Offset a bobina

MobileConsole in uso presso la Pressedruck Potsdam	49
Una cooperazione di servizi con tantissimo potenziale	50
26esima Commander CL consegnata a Münster	52
SIB Imprimerie S.A. investe in una Compacta 818	53

Macchine speciali

La stampa della codifica diventa intelligente	54
Requisiti per la codifica dei prodotti	56

In breve

58

Report

La rivista aziendale del gruppo imprenditoriale Koenig & Bauer

Koenig & Bauer AG, Koenig & Bauer Digital & Webfed AG & Co. KG

Würzburg, Germania
T +49 931 909-4567
info@koenig-bauer.com

Koenig & Bauer Sheetfed AG & Co. KG

Radebeul, Germania
T +49 351 833-2580
info-sheetfed@koenig-bauer.com

Koenig & Bauer Coding GmbH

Veitshöchheim, Germania
T +49 931 9085-0
info-coding@koenig-bauer.com

Koenig & Bauer MetalPrint GmbH

Stuttgart, Germania
T +49 711 69971-0
info-metalprint@koenig-bauer.com

Koenig & Bauer Kammann GmbH

Bad Oeynhausen, Germania
T +49 5734 5140-0
mail@kammann.de

Koenig & Bauer Flexotecnica S.p.A.

Tavazzano (Lodi), Italia
T +39 (0371) 4431
info-flexo@koenig-bauer.com

Editore:

Gruppo imprenditoriale Koenig & Bauer

Responsabile per il contenuto:

Dagmar Ringel,
Koenig & Bauer, Würzburg

Traduzione:

TAG Translation Agency

Layout:

Susanne Krimm, Koenig & Bauer

Stampato nella Rep. Fed. Tedesca

koenig-bauer.com

Koenig & Bauer lancia una nuova campagna di immagine

We print your world

È già trascorso più di un anno da quando Koenig & Bauer dette il via al rilancio del marchio in occasione del suo duecentesimo anniversario. Una caratteristica visiva fu il ritorno dalla sigla astratta KBA al nome dei due fondatori dell'azienda: Koenig & Bauer.

Insieme al carattere "et" (&) dal nuovo design, il nome è vettore dei valori che contraddistinguono l'azienda: Tradizione & Innovazione, Accessibilità & Professionalità, Colore & Substrato. Non esiste pressoché alcun substrato che Koenig & Bauer non riesca a stampare: dalle banconote agli imballaggi in cartone, pellicola e vetro fino ad arrivare alla stampa di libri, espositori, codici, riviste, pubblicità e giornali. Per farla breve, i prodotti stampati su macchine Koenig & Bauer ci accompagnano ogni giorno, anche se nessuno si chiede, dal punto di vista tecnico, cosa stia tenendo in mano. Tutti questi substrati diversi sono affascinanti, per Koenig & Bauer e per i nostri e i loro clienti, perché la stampa non è solo un semplice prodotto stampato. Stampa significa immergersi nei mondi delle marche, enfatizzare l'esperienza di acquisto fino all'imballaggio, la stampa trasmette valore e lusso, è sinonimo di estetica e creatività, desta emozioni o, semplicemente, ci rende la vita più facile.

Con la nostra campagna d'immagine "We print your world" vorremmo enfatizzare il grande plusvalore che rappresenta la stampa. Con il marchio ombrello Koenig & Bauer offriamo ai nostri clienti una gamma di soluzioni di stampa complete sui substrati più diversi. Dimostriamo, insomma, che il mondo della stampa è affascinante non solo per Koenig & Bauer, ma anche per l'intero settore e i suoi clienti.

E, ovviamente, questo mondo comprende anche la fustellatura, la codifica, le prestazioni di servizi

e l'assistenza, i materiali di consumo o la finitura come parte dell'industria grafica. Muovendoci a livello di immagine possiamo essere più astratti e più universali.

Mettiamo insieme inchiostri e substrati per garantire la massima versatilità nella stampa. E lo facciamo da oltre duecento anni. Perché la stampa è il nostro mondo! Il vostro e il nostro!

Con il rilancio del marchio non abbiamo solo dato un volto nuovo al logo. Oggi, infatti, la sigla KBA è sparita anche dalla maggior parte delle denominazioni sociali. Siamo riusciti ad aggiudicarci tantissimi premi per il nuovo design delle macchine e per le misure implementate ai fini della comunicazione. Il più recente di questa serie è il rinomato iF-Design Award, che abbiamo ricevuto il 15 marzo per la VariJET.

Certamente vi sarete accorti che questo numero si presenta con un look più moderno e "arioso". Lo abbiamo cambiato per porre in primo piano le varie tipologie di applicazione e, di conseguenza, voi, stimati clienti. Speriamo che vi piaccia.

Dagmar Ringel
dagmar.ringel@koenig-bauer.com

Il iF-Design Award è stato consegnato il 15 marzo a Koenig & Bauer per la VariJET



KOENIG & BAUER

We print
your world



Mettiamo insieme inchiostri e substrati per
garantire la massima versatilità nella stampa.
E lo facciamo da oltre duecento anni.
Perché la stampa è il nostro mondo.

koenig-bauer.com

we're on it.

Ralf Sammeck parla delle strategie in ambito di stampati commerciali e packaging, digitalizzazione e assistenza

Un anno prima del drupa

Tra più di un anno, il settore si incontrerà di nuovo al drupa di Düsseldorf. I preparativi per questa fiera specializzata dell'industria grafica sono già in atto. Delle strategie che saranno perseguite nel settore foglio fino a quel momento, e anche in seguito, e di cosa potranno aspettarsi gli utilizzatori in termini di nuovi prodotti e servizi, Report ne ha parlato con Ralf Sammeck, amministratore delegato di Koenig & Bauer Sheetfed e membro del Consiglio di amministrazione di Koenig & Bauer.



Report: I preparativi per il drupa sono già iniziati. Quali impulsi trasmetterà la fiera campionaria il prossimo anno?

Ralf Sammeck: Penso che il prossimo drupa sarà quello più ricco di sorprese di tutti i tempi. Negli scorsi quattro anni siamo enormemente migliorati, anche in senso di digitalizzazione e assistenza, e sono proprio questi gli aspetti che vorremmo presentare ai nostri utilizzatori. Inoltre, presenteremo la strategia che abbiamo seguito nel settore packaging negli ultimi anni, dal vivo, dalla stampa alla fustellatura fino all'incollaggio degli astucci pieghevoli. Il processo può essere svolto per intero con la tecnologia di Koenig & Bauer. Diventeremo un partner importante per incrementare la profittabilità dei nostri clienti con soluzioni complete da un solo fornitore.

Report: Restiamo in argomento di packaging: gli ultimi acquisti e rilevamenti di aziende hanno portato anche a un cambiamento della gamma di prodotti. Come stanno andando le nuove offerte?

Ralf Sammeck: Già l'hanno scorso abbiamo riscosso grande successo con Iberica. Il fatturato è raddoppiato. Anche la fustellatrice rotativa Rapida RDC 106 del nostro sviluppo di Radebeul ha già trovato numerosi utilizzatori nel settore delle etichette. Ma ci sono le prime installazioni anche presso i produttori di astucci pieghevoli. Questo dimostra che, con i nuovi prodotti, possiamo offrire ai nostri clienti macchine altamente competitive e prestazionali.

Il feedback del mercato circa il rilevamento della Duran è stato estremamente positivo, e sono già state piazzate le prime macchine. La Duran fornisce una tecnica su misura e, quindi, è perfetta per noi. Gli utilizzatori apprezzano tantissimo il fatto

Digitalizzazione e assistenza sono i punti focali della strategia di Koenig & Bauer. Lo scorso anno, gli utilizzatori di tutto il mondo hanno potuto constatarlo dal vivo

che, essendo fornitori forti per tutti i processi della produzione degli astucci pieghevoli, siamo in grado di offrire loro il miglior supporto tramite un'organizzazione di vendita e assistenza in tutto il mondo.

Un altro aspetto fondamentale è la stampa digitale. La joint venture appena nata con la Durst sarà una delle maggiori attrazioni della fiera. I visitatori potranno vedere prodotti davvero innovativi.

Report: La stampa digitale è sulla bocca di tutti. Che futuro prevede per la stampa offset?

Ralf Sammeck: Siamo convinti che la tecnologia di stampa potrà svilupparsi ulteriormente in combinazione con la stampa digitale. Il digitale non soppianderà l'offset, bensì ne sarà il complemento. La stampa digitale troverà impiego soprattutto nella stampa di varianti come promozioni speciali, imballaggi orientati ai gruppi target e stagionali e per le piccole tirature. Il nostro obiettivo, qui, è quello di soddisfare le esigenze di qualità dei clienti e di permettere loro di realizzare un TCO (Total Cost of Ownership) accattivante.

Poiché Koenig & Bauer continua a perfezionare entrambe le tecnologie, anche in combinazione con il workflow completo della produzione di astucci pieghevoli, siamo i fornitori numero uno per tantissimi utilizzatori. Noi siamo in grado di coprire tutta la loro catena di produzione. Da questo deriva il nostro desiderio di assumere la leadership tecnologica di mercato, che abbiamo già raggiunto come azienda leader per macchine da stampa e che raggiungeremo anche per le fustellatrici e le piegatrici-incollatrici. Al drupa invieremo i primi segnali.

Report: Cosa ne pensa delle attuali quote di mercato nella produzione di packaging?

Ralf Sammeck: Ci rende felici sapere che siamo stati in grado di rafforzare ulteriormente la nostra posizione di mercato nella stampa dei packaging e nel formato grande: la quota di mercato nel formato grande è del 75 % circa e nella stampa di packaging del 45 % circa. Per noi, questa è la conferma che, per l'industria, abbiamo colpito nel segno con le nostre soluzioni di automazione.

Report: E nel settore della stampa commerciale?

Ralf Sammeck: Come per gli imballaggi, anche nel settore della stampa commerciale industriale siamo riusciti ad aggiudicarci numerosi utilizzatori e ad estendere ulteriormente la nostra posizione di mercato. Pensiamo, ad esempio, alle ultime consegne alla tipografia Druckhaus Mainfranken, alla Rotolitho Lombarda e alla De Groot. Quello che i nostri clienti apprezzano di più sono i tempi

di avviamento brevissimi grazie alla tecnologia a motori indipendenti, ma anche gli scarti di avviamento estremamente ridotti garantiti dal nostro veloce sistema di misurazione.

Report: Lei ha già toccato l'argomento della digitalizzazione. Che valore ha?

Ralf Sammeck: In fatto di digitalizzazione siamo i precursori del settore. Non ci dedichiamo all'argomento solo a livello teorico, ma realizziamo progetti sempre nuovi a piccoli passi efficienti. In occasione dei nostri eventi per i clienti riguardanti l'argomento Industria 4.0 a maggio presenteremo lo stato attuale.



“Lavorare alla Koenig & Bauer è una grandissima soddisfazione. Con il nostro orientamento strategico abbiamo fatto tanto e vogliamo fare ancora tanto anche in futuro”.

Ralf Sammeck

In passato, grazie alla digitalizzazione hanno avuto successo già i primi utilizzatori. Utilizzando i loro stessi dati hanno potuto migliorare nettamente le prestazioni della loro tecnica. La base era l'interazione di strumenti di analisi, report di performance e benchmarking con i nostri specialisti della manutenzione remota. Già da tempo, da noi la “predictive maintenance” non è più solo teoria, bensì pratica. Gli interventi di assistenza futuri, quindi, diventano riconoscibili e pianificabili nel lungo termine, affinché risultino fattibili in termini di tempistiche per i nostri utilizzatori. [Nota del redattore: leggete anche l'articolo a seguire]

Report: Com'è andato il 2018?

Ralf Sammeck: È stato un anno d'esercizio buono. Siamo felici di trovarci in una situazione finanziaria forte e stabile che ci consente di favorire lo sviluppo dei prodotti esistenti e di prodotti nuovi, della digitalizzazione e dell'assistenza. In questo modo creiamo le premesse ideali per instaurare collaborazioni durature con i nostri clienti in un rapporto alla pari. Essere vicini ai nostri utilizzatori ci sta particolarmente a cuore. Perché abbiamo sviluppato tante cose raggiungendo il successo insieme a loro. Quello che ci motiva maggiormente è assicurare il successo dei nostri clienti.



Ing. Ralf Sammeck

- Nato nel 1962
- Sposato
- Padre di due figli
- Ingegnere laureato in tecnica di stampa
- Dal 2000: direttore commerciale di sistemi di stampa e procuratore alla Koenig & Bauer
- Dal 2002: amministratore delegato di Koenig & Bauer (US) a Williston/ Vermont (USA)
- Dal 2007: membro ordinario del Consiglio di Amministrazione di Koenig & Bauer
- CEO di Koenig & Bauer Sheetfed

Report: Per tornare al nostro punto di partenza: c'è qualche vantaggio ad investire già prima del drupa in una nuova tecnologia?

Ralf Sammeck: Non è più come un tempo che gli sviluppatori aspettano da un drupa all'altro. Le macchine vengono continuamente perfezionate anche tra una fiera e l'altra. Molto spesso si tratta di nuove soluzioni nel campo del software che, nella maggior parte dei casi, sono installabili in un secondo momento, cosicché non prevediamo un cosiddetto "vuoto" del drupa. I tempi in cui ci si tratteneva dal fare ulteriori sviluppi sono ormai passati. Lo sviluppo, oggi, è un processo in continua evoluzione.

Report: Signor Sammeck, grazie infinite per questa interessante conversazione.

martin.daenhardt@koenig-bauer.com

Visuale dell'utilizzatore a 360°

Gli effetti della trasformazione digitale sul mondo futuro della stampa

Non è solo una tecnologia, va ben oltre la semplice manutenzione remota delle macchine, è il punto di partenza per la trasformazione di un'intera industria. La trasformazione digitale cambierà i processi aziendali, creerà nuove offerte di assistenza e darà anche inizio a un cambiamento di cultura. Ma non è tutto! Il bello è che lo ha già fatto. E Koenig & Bauer compete in prima fila.

"Elemento essenziale della ricetta affinché la trasformazione digitale riesca è quello di guardare sempre attraverso gli occhi del cliente. Perché solo se riusciamo a garantire il successo dei nostri clienti possiamo avere successo anche noi".

**Thomas Göcke, Direttore Marketing & CRM,
Koenig & Bauer Sheetfed**

Già dal 1995, Koenig & Bauer è in grado di analizzare i dati delle macchine mediante la manutenzione remota e, sulla base di questi, di effettuare un'assistenza mirata. In futuro, con la trasformazione la comunicazione tra utilizzatori e fornitori cambierà ancora di più e nascerà un nuovo tipo di customer experience. La digitalizzazione, come spesso viene denominata la trasformazione digitale nei paesi di lingua tedesca, non è fine a se stessa, bensì uno strumento che apporta successo agli utilizzatori, basandosi su tecnologie disponibili per chiunque.

Una visuale dell'utilizzatore a 360° non rappresenta un pericolo, al contrario. Fa sì che il livello di profittabilità degli stampatori aumenti grazie ai dati di performance delle loro macchine. Oggi, digitalizzazione e interconnessione riflettono le aspettative odierne degli utilizzatori, che vogliono sapere come fare per migliorare e avere più successo. Il compito dei produttori, quindi, è quello di creare offerte riguardanti il prodotto chiave, ossia la macchina da stampa, che soddisfino dette aspettative.

Servizi su base dati per le macchine offset a foglio Rapida

Esempi di come, sulla base dei dati di performance delle macchine e dei rispettivi file di log, nascono servizi per il prodotto orientati all'utente, ce ne sono sempre di più. I report di performance riportano le prestazioni ogni mese rappresentandole sotto forma di grafico. Con una sola occhiata, l'utilizzatore e il produttore sanno già come sta funzionando la macchina e se c'è ancora spazio verso l'alto in termini di produttività. Il benchmarking mette a confronto i dati di performance della macchina con la tecnica equiparabile di altre aziende in modo anonimo. Se i dati di performance scendono rispetto a quelli internazionali, gli utilizzatori e i produttori possono collaborare ad una soluzione, correggendo le impostazioni, offrendo corsi di formazione per gli stampatori, concordando misure di assistenza. I collaboratori dell'assistenza, quindi, diventano un cosiddetto trusted advisor. Che deb-

bano mettere mano loro stessi alla macchina per assistere il cliente diventa sempre più raro. Il loro compito più frequente, piuttosto, è quello di creare un vero plusvalore e di affiancare i clienti lungo tutto il processo, ed è proprio questo che i clienti si aspettano. In tal modo, sono in grado di aumentare il rendimento di produzione e la disponibilità delle macchine nonché di incrementare la performance. Gli utilizzatori, dal canto loro, sono entusiasti di poter seguire l'evolversi dei dati di performance delle loro macchine nel benchmarking.

Migliore comunicazione nella manutenzione remota

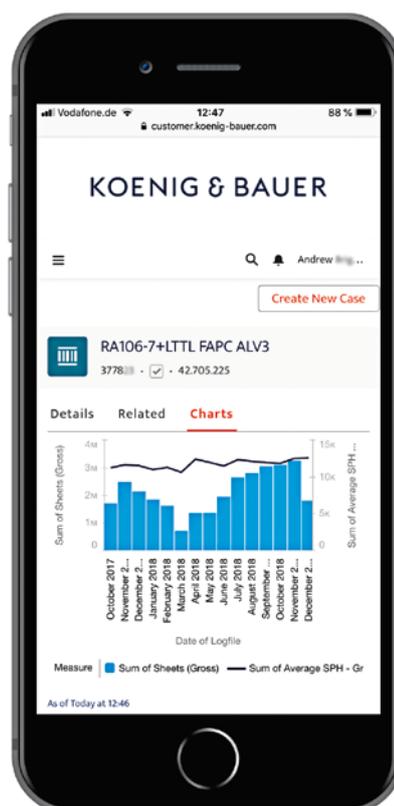
PressCall migliora la comunicazione in caso di manutenzione remota. Con la semplice pressione di un tasto sul pulpito di comando, il tecnico della manutenzione remota riceve tutte le informazioni necessarie, dal numero di serie della macchina alla descrizione del guasto fino al nome del chiamante e dell'azienda. Il trasferimento dei dati è ininterrotto, una panoramica rapida e una comunicazione più efficace accelerano gli interventi di manutenzione remota, e la disponibilità della macchina aumenta.

A portata di mano: predictive maintenance

Prevedere le avarie prima che possano compromettere la produzione o, addirittura, causare l'arresto dei processi, è l'obiettivo dell'assistenza predittiva. Facciamo un semplice esempio: le impostazioni della macchina nei controllori logici programmabili

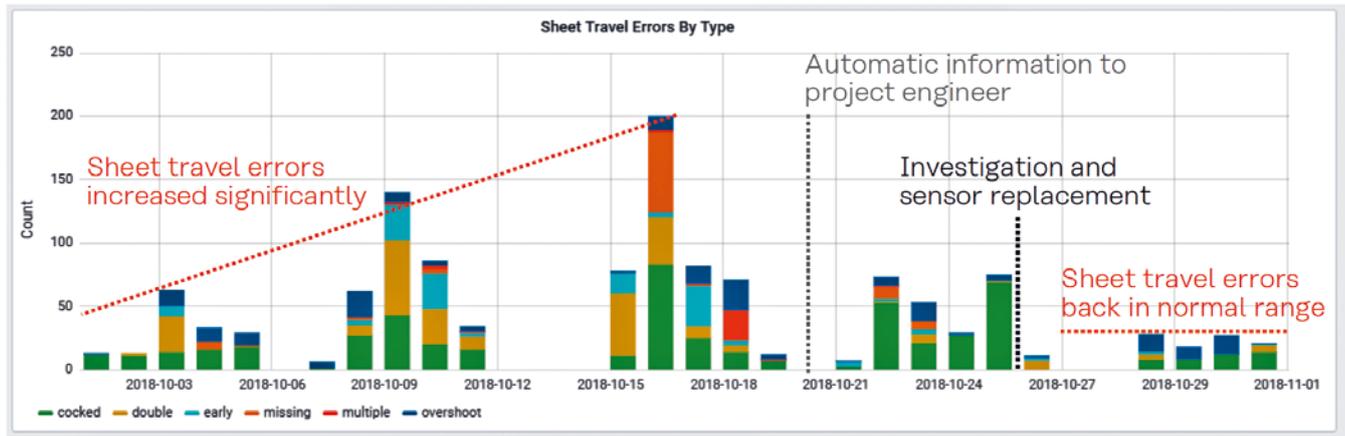
Digitalizzazione e trasformazione digitale

Il termine digitalizzazione definiva inizialmente la trasformazione di valori analogici in formati digitali. Oggi, invece, viene utilizzato spesso anche nel senso di "trasformazione digitale". La trasformazione digitale (chiamata anche cambiamento digitale) definisce un processo di cambiamento continuo come conseguenza delle tecnologie digitali. Questo processo di cambiamento e le nuove tecnologie che lo determinano incidono sulla nostra economia e sulla società in modo duraturo. Nascono nuove necessità e abitudini, sia nella vita privata che in quella lavorativa. La trasformazione digitale comprende i social media, i big data, i servizi cloud, gli smart service, l'Internet delle cose o la blockchain, tutte cose che non solo accompagnano la nostra vita, ma la influenzano e la cambiano.



Tramite il portale clienti, l'utilizzatore può anche accedere ai dati di performance essenziali della sua macchina. Nella figura è chiaramente visibile come la performance della macchina (fogli stampati e velocità della macchina) aumenti dopo un intervento di assistenza

Data Analytics



Aumento degli errori di corsa dei fogli, standardizzato sul numero di fogli prodotti: L'assistenza riceve una notifica d'informazione automatica e pianifica un intervento del tecnico insieme all'utilizzatore. Al termine dell'assistenza prevista, la macchina funziona nuovamente nel range nominale



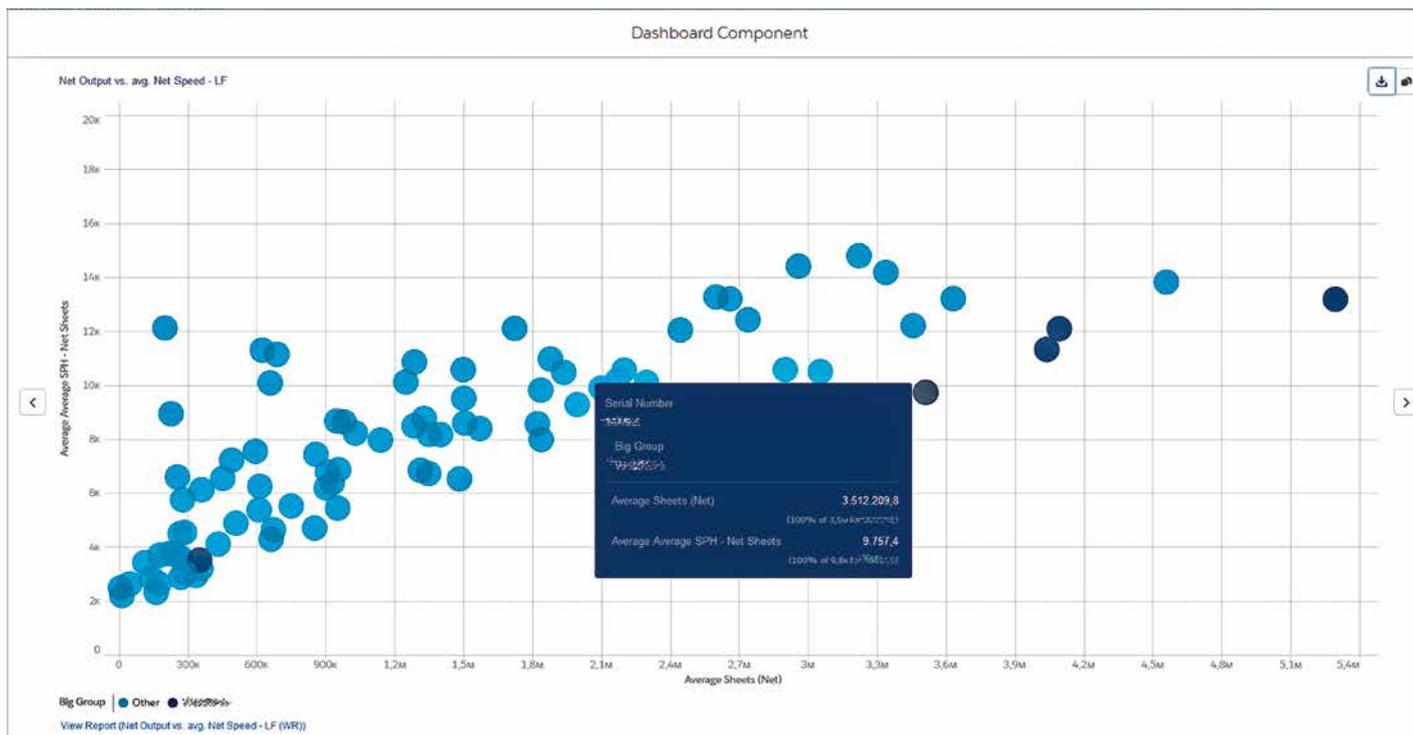
“Oggi non abbiamo solo una classica visuale a 360 gradi. Conoscendo i dati di performance otteniamo addirittura un'altra dimensione dei nostri clienti, ossia una visuale a 360 gradi in 3D. Con l'analisi dei dati di performance delle macchine possiamo capire con esattezza presso quale cliente sta accadendo qualcosa. Conoscendo tutti i dati delle macchine, e con i nostri servizi su base dati, possiamo aiutare i clienti a posizionarsi nel mercato in modo più rapido, efficiente e, quindi, con successo”.

Thomas Göcke

(PLC) vengono salvate mediante batterie tampone. Se le batterie non funzionano, queste impostazioni vanno perse non appena la macchina verrà spenta. In questo caso, non resterà altro che procedere a una complessa e lunga procedura di reimmissione.

Se la macchina, però, segnala il malfunzionamento per tempo, è possibile trasferire queste informazioni miratamente all'utilizzatore e fissare con lui un appuntamento per la sostituzione delle batterie. In questo modo, si evita un guasto imprevisto e non occorre sprecare tempo per reimpostare i dati.

La manutenzione predittiva utilizza i dati di misurazione, performance e eventi delle macchine per estrapolarne informazioni per la manutenzione. Questo è uno degli argomenti principali ai quali sta lavorando il costruttore di macchine da stampa con “Koenig & Bauer 4.0”. Grandi quantità di dati devono essere acquisite e analizzate con la massima performance e precisione. Empolis Industrial Analytics fornisce processi di rule mining e machine learning dell'intelligenza artificiale, come, ad esempio, l'artificial ignorance. Dai flussi di dati è perciò possibile distinguere il comportamento normale dei dati complessivi. Alla fine, quindi, restano solo i dati che indicano un comportamento anomalo della macchina. Di conseguenza, gli eventi insoliti che portano ad un'avaria diventano apprendibili e riconoscibili. Unendo le conoscenze in data science, algoritmi e intelligenza artificiale al know-how dei tecnici dell'assistenza e degli ingegneri, è possibile prevedere le avarie con una probabilità elevata. In tal modo, Koenig & Bauer può pianifi-



Digitization (en) / Digitalizzazione	Digitalization (en) / Trasformazione digitale
Motivazione: Tecnologia	Motivazione: Cambiamento
I processi esistenti vengono digitalizzati	Processo di cambiamento continuo come conseguenza delle tecnologie digitali
(ad esempio, un tempo il fax, oggi la email)	Tecnologie digitali come enabler
Obiettivo: aumento dell'efficienza	Obiettivo: nuovi modelli aziendali, nuovi mercati, nuova cultura

Indici di riferimento anonimizzati mostrano la performance delle singole macchine del cliente in una nuvola di punti segmentata

care tempestivamente gli interventi di assistenza e, quindi, ottimizzare ulteriormente la disponibilità delle macchine, garantendo così una maggiore produttività al cliente. Tanto più ampia è la base dati e più precisi sono gli algoritmi di analisi, tanto più affidabili saranno i risultati della previsione.

Nuove tipologie di customer experience

Una gestione moderna dei rapporti con i clienti come quella adottata da Koenig & Bauer sulla base della piattaforma CRM principale Salesforce, non solo offre una visuale a 360 gradi dell'utilizzatore e dell'azienda, bensì garantisce anche trasparenza nell'osservazione del mercato e della base installata. Questo crea tempi di reazione più rapidi e una maggiore soddisfazione dei clienti. Le esigenze e i desideri degli utilizzatori sono sempre al centro dell'attenzione. Con la digitalizzazione, i clienti aumentano il loro livello di profittabilità e creano nuove opportunità per distinguersi dalla concorrenza.

“Consideriamo la nostra piattaforma CRM non solo un “system of record”, bensì un “system of engagement” mirato ai clienti, una piattaforma che, oltre all'innovazione, permette di comunicare con i nostri clienti tramite i canali e i settori specializzati più diversi”.

Thomas Göcke

Nel prossimo numero di Report di Koenig & Bauer potrete leggere come preparare un'azienda all'implementazione della trasformazione digitale e quali sono gli “ingredienti” e i passi da seguire per una trasformazione digitale riuscita.

Thomas Göcke
thomas.goecke@koenig-bauer.com



Rapida 106 a otto colori dalla primavera 2018 presso una grande azienda grafica online

FLYERALARM produce con la campionessa in tempi di allestimento

Dall'aprile 2018, nella Druckhaus Mainfranken di Marktheidenfeld, nei pressi di Würzburg, è in produzione una Rapida 106 con otto gruppi di stampa e inversione del foglio per la produzione 4 su 4 per la FLYERALARM. Dopo le Rapida in formato grande, per l'azienda grafica online si tratta della prima macchina in formato 3b.



L'impianto in versione alta velocità per velocità fino a 18.000 fogli/h è stata ordinata alla fine del 2017. La macchina è rialzata di 225 mm e, in termini di formati di stampa e lastre, è configurata su misura per soddisfare le necessità specifiche del fornitore di servizi online. Tutte e otto le lastre della Rapida 106 vengono cambiate simultaneamente in neanche quaranta secondi. Il DriveTronic SPC, inoltre, non solo assicura un cambio delle lastre rapidissimo, ma, insieme al CleanTronic Syncro, anche il lavaggio simultaneo dei cilindri di contropressione, dei caucciù e dei rulli, mentre il Plate Ident garantisce tempi di cambio degli ordini brevissimi, compresa la regolazione della messa a registro. La macchina, quindi, non solo offre rendimenti di produzione elevati, ma è anche il mezzo di produzione perfetto per cambi lavoro frequenti e rapidi come quelli tipici del settore web2Print, caratterizzato soprattutto da tirature brevi, un qualità elevata e tempi di consegna brevissimi.

Con ordini di stampa da 100 a circa 5.000 fogli, il numero dei fogli stampati nei primi mesi di produzione è relativamente sobrio, sebbene il management della FLYERALARM Industrial Print fosse

rimasto colpito dalla velocità con cui la macchina, dopo l'installazione, avesse raggiunto valori di performance ottimi e dalla facilità con cui gli operatori, di cui solo alcuni con esperienze precedenti sulle Rapida, riuscissero a controllare la macchina. Nove, diecimila cambi di lastre al mese, invece, mostrano evidentemente in quale segmento di mercato si stia muovendo la Rapida 106 e tutta la sua bravura. Il 60-70 % del tempo di produzione è occupato dai cambi lavoro. "Allestire, allestire, allestire", così Ulrich Stetter, amministratore delegato della Druckhaus Mainfranken, descrive ciò che si aspetta dalla macchina. "Disponibilità e performance", aggiunge Michael Deml, amministratore delegato della FLYERALARM Industrial Print.

Stampa UV led per tempi di produzione minimi

La dotazione comprende anche essiccatoi UV led di ultima generazione. I fogli stampati in 4 su 4 possono passare direttamente all'elaborazione successiva non appena escono dalla macchina. In questo modo, non servono superfici di appoggio, si velocizza la tempistica e i clienti possono ricevere i prodotti in meno tempo. Grazie ad un utilizzo di polvere antiscartino nettamente infe-

Dicembre 2017: da sin. a ds. Rolf Possekel, Koenig & Bauer (DE), Ulrich Stetter, amministratore delegato Druckhaus Mainfranken, Reinhard Marschall, amministratore delegato Koenig & Bauer (DE), e Christofer Hugel, Koenig & Bauer (DE), siglano insieme il contratto di compravendita per la Rapida 106 a otto colori

Un anno dopo: la Rapida 106 produce da oltre sei mesi presso la Druckhaus Mainfranken. Ulrich Stetter (sin.), amministratore delegato Druckhaus Mainfranken, e Michael Deml, amministratore delegato FLYERALARM Industrial Print, qui con Christofer Hugel (ds.), Koenig & Bauer (DE), sono estremamente soddisfatti del loro nuovo impianto



riore durante la stampa, si riducono anche i cicli di pulizia sulle macchine di finissaggio.

Gli esperti della produzione per la FLYERALARM hanno già una lunga esperienza nella stampa UV in tutte le sue sfaccettature, dal metodo classico sino ai metodi UV HR e UV led. Questi processi offrono massima sicurezza, i prodotti asciutti possono essere trattati e consegnati senza applicare alcuna vernice. Durante il trasporto non si verificano sfregamenti né depositi di inchiostro.

Nonostante la grande automazione: lo stampatore Karl-Josef Christ controlla la messa a registro prima di avviare il nuovo ordine



La metà della produzione eseguita sulla Rapida 106 avviene su carte non patinate e riciclate, alle quali si aggiungono carte matt per la stampa di illustrazioni, substrati critici e cartone non patinato. tutti substrati di complessa lavorazione fortemente richiesti dal mercato. A seconda dell'ordine e dei tempi di consegna, la pianificazione della produzione decide se effettuare la stampa con il processo tradizionale o UV led. Grazie a profili di inchiostrazione prestabiliti, l'azienda realizza prodotti stampati identici, indipendentemente dal processo, dall'operatore e dal giorno della settimana, anche nelle produzioni in serie che adottano processi diversi.

Produzione altamente automatizzata

La veloce tecnica di misurazione e regolazione sorveglia la produzione. Il QualiTronic ColorControl misura e regola le densità dell'inchiostro su fronte e retro dei fogli. Un'intelligente sequenza degli ordini, a seconda del substrato e del colore utilizzato, contribuisce a ridurre ulteriormente i tempi di avviamento e gli scarti. Grazie a barre di controllo piccolissime, alte solo 3 mm, è possibile sfruttare in modo ottimale la superficie del substrato per prodotti vendibili. Non si producono pressoché sfridi di rifilatura. A ciò si aggiungono funzioni come il LiveView e il controllo della messa a registro in linea. Con il LogoTronic Professional, la Rapida 106 si avvale di un software di pianificazione e controllo della produzione con

Allestire, allestire, allestire:
Karl-Josef Christ e l'assistente
Sofie Hetzer montano insieme
le lastre negli otto scomparti di
cambio delle lastre per l'ordine
successivo

In basso: la Rapida 106 a otto
colori è in funzione giorno e notte.
Essendo in versione rialzata,
all'occorrenza è possibile inte-
grare una logistica di impilaggio

interfaccia JDF integrata per lo scambio dei dati con il sistema MIS e il prepress.

L'alimentazione automatica dell'inchiostro allevia il lavoro di routine degli operatori. Le lamiere intercambiabili e rivestite dei calamai (EasyClean) semplificano gli interventi di pulizia qualora dovesse essere necessario cambiare inchiostro.

Produzione nei formati medio e grande

Nel parco macchine della produzione FLYERALARM, gli impianti in formato medio sono un po' un'eccezione. "Le macchine a otto colori nel formato 7 sono quelle che ci permettono di stampare la carta nel modo più efficiente", spiega Ulrich Stetter. Tuttavia: "Se consideriamo il processo nel suo complesso, per alcuni prodotti il formato medio offre netti vantaggi". Per questo motivo l'azienda ha optato per la Rapida 106. Oggi, la Druckhaus Mainfranken è in possesso della tecnica giusta per qualsiasi prodotto e può decidere, considerando l'intero processo, quale formato sia il più conveniente per la produzione dal punto di vista economico. Per un finissaggio complesso, ad esempio, potrebbe essere più conveniente passare al formato 3b.

Nei prossimi anni si assisterà ad un'ulteriore crescita del settore Web2Print, Ulrich Stetter e Michael Deml ne sono sicuri. Anche alla FLYERALARM tutto fa pensare a una crescita in questo senso, l'ampliamento del portfolio con prodotti



crossmediali, nuovi servizi digitali ma anche offerte nel settore della tecnica e degli articoli pubblicitari. Il fornitore di servizi online, inoltre, investe in una buona consulenza e assistenza durante il processo d'acquisto. Ovunque occorra produrre piccole tirature con particolare rapidità ed efficienza, la FLYERALARM è sempre la prima a proporsi.

Martin Dänhardt
martin.daenhardt@koenig-bauer.com



Innovazioni e investimenti costanti sono la chiave per il successo

Calidad Gráfica-Araconsa compie il prossimo passo

Prodotti di qualità straordinaria sono una costante nello sviluppo dell'azienda spagnola Calidad Gráfica-Araconsa, che lo ha dimostrato ricevendo numerosi premi. Dopo aver domato con bravura l'ultima crisi, l'azienda grafica investe costantemente e incessantemente, da ultimo in una Rapida 106 con una dotazione davvero impressionante.

Nata dalla fusione di due imprese leader di pre-press e stampa già dal 1990 e della Araconsa, con la sua grande fama nel settore della stampa di moduli continui, nel 2007 la Calidad Gráfica-Araconsa (CGA) ha iniziato un percorso di sviluppo verso la stampa dei packaging. Si è dimostrato essere una strategia intelligente, perché, tra la produzione grafica e il settore in crescita dei packaging, si possono creare grandi sinergie. In questo modo, non solo è stata assicurata l'esistenza dell'azienda nel futuro, ma si è anche dato il via ad una crescita forte e costante. La crisi economica e la diffusione dei nuovi media digitali non influiscono in alcun modo sulla CGA.

Sempre alla ricerca di un plusvalore

Paco Callejo, amministratore delegato di CGA, spiega: "Negli anni 2008 e 2009 abbiamo iniziato a concentrarci sulla stampa dei packaging e a creare le infrastrutture adatte con le macchine necessarie. La nostra crescita nel settore dei packaging si basa sulla filosofia dell'innovazione e degli investimenti, per rompere quel circolo vizioso della guerra dei prezzi. Solitamente, quando il cliente fa una richiesta di preventivo, è interes-

sato in primis al prezzo. Tuttavia, bisogna essere pronti a proporgli novità che possano offrirgli un plusvalore per la sua attività".

Per diversi anni, la CGA è stata considerata il pioniere dell'industria grafica nella regione dell'Aragona. L'azienda è stata la prima nel paese a introdurre la tecnica CtP, a puntare sulle macchine con il cambio automatico delle lastre e a utilizzare macchine offset a foglio con dieci gruppi di stampa. A tutto questo, si è aggiunta la prima macchina per imballaggi nel formato 100 x 140 cm. Con la tecnologia UV di Koenig & Bauer, la CGA ha compiuto un passo importante verso nuovi prodotti e nuovi mercati che richiedono, ogni giorno, finiture di pregio ed esigono la massima qualità. Tutti questi investimenti hanno reso l'azienda uno dei leader di mercato.

Proattiva dal primo momento

Grazie alla professionalità dei dipendenti, la CGA è in grado di soddisfare in modo proattivo tutti i desideri dei committenti già all'inizio di un progetto di imballaggio. Paco Callejo: "Ci siamo muniti di sistemi che permettono ai nostri inge-

A sinistra: Paco Callejo mostra espositori e imballaggi sviluppati e prodotti dalla CGA

Paco Callejo, amministratore delegato di Calidad Gráfica-Araconsa, è orgoglioso del moderno equipaggiamento della sua azienda – nella foto, la nuova Rapida 106





In alto: gli stampatori lavorano volentieri alla nuova macchina

La CGA come una moderna impresa di packaging anche da fuori

gneri di collaborare in modo ottimale già nella fase costruttiva. Ovviamente, tutto questo è un processo di apprendimento senza fine, perché continuiamo a migliorare insieme ai nostri clienti. Per dare una risposta a tutte le domande e esigenze dei progetti con un elevato plusvalore, i designer e gli incaricati alla commessa devono lavorare intensamente. Tutto ciò inizia dal design dell'imballaggio, che deve essere compatibile con i processi di produzione e riempimento dell'industria, per proseguire con la ricerca di nuovi colori e materiali e arrivare, infine, ai fornitori, per carpire da loro quali siano le combinazioni di materiali migliori. Offriamo un servizio esaustivo fino alla fustellatura, alla piegatura eccetera".

Diversificazione e espansione dei mercati

La CGA rifornisce i mercati locali di profumi, cosmetici e generi alimentari. L'azienda, però, produce anche per agenzie e committenti piccoli e medio grandi. Complessivamente dispone di un'area di produzione di 7.500 m². Si producono principalmente imballaggi di alto pregio in piccole

tirature, il 70 % è costituito da progetti nuovi e unici.

La gamma prodotti è anche uno dei motivi dell'investimento in una nuova Rapida 106 a sei colori con torre di verniciatura e triplo prolungamento dell'uscita. La macchina è configurata per la lavorazione di inchiostri e vernici standard e UV. In tal modo, oltre al classico cartone, si possono stampare anche il poliestere, il PVC, il polipropilene e quant'altro. Questo garantisce un'elevata versatilità nella scelta dei substrati.

Considerate le enormi quantità di produzione nel general packaging, la CGA punta sull'esclusività e sulla ricercatezza, aspetti che spiegano la configurazione della nuova Rapida. "Avevamo bisogno di una macchina che offrisse possibilità oltre lo standard, per produrre articoli diversi dagli altri", dice Paco Callejo.

Qualità come punto di riferimento

La Rapida 106 comprende sistemi integrati per il controllo della qualità che garantiscono la stabilità dell'inchiostro foglio dopo foglio e

apportano le necessarie correzioni in automatico. "Tutti sanno", dice Paco Callejo, "che il mondo degli imballaggi premium ha esigenze ancora più elevate. Il prodotto deve essere sempre uguale. Le macchine con una tecnica di dieci o dodici anni senza questi sistemi integrati per il controllo della qualità, non lo possono garantire".

L'infrastruttura va da R&S a prepress, stampa, fustellatura, piegatura e laminazione fino a finiture personalizzate. I prototipi vengono disegnati con sistemi 3D digitali dotati di tavoli di montaggio e plotter, in modo da ottenere un'impressione il più realistica possibile. Nel prepress, la CGA lavora con sistemi CtP che si avvalgono degli ultimi software di impostazione e montaggio. E nella stampa, è in produzione la nuova Rapida 106. In questo modo è possibile soddisfare pressoché qualsiasi esigenza del cliente. La tecnologia di fustellatura nei formati 75 x 105 cm e 100 x 140 cm completa l'equipaggiamento.

Mari Madueño
lauvic@kbalauvic.net

Rapida 106 per la Frischmann Druck und Medien

Prima macchina offset a foglio per una tipografia di cinquant'anni

“Più performance e una maggiore stabilità nella stampa”. Sono questi i motivi che hanno portato Jürgen Frischmann, amministratore delegato della Frischmann Druck und Medien, ad optare per l'acquisto di una Rapida 106. Agli inizi di gennaio ha recato visita alla Koenig & Bauer di Radebeul per raccogliere informazioni sui progressi di montaggio della sua macchina a cinque colori con dotazione per verniciatura. Ad oggi dovrebbe già essere stata consegnata ed essere in produzione ad Amberg, in Baviera orientale. Negli oltre cinquant'anni di storia di questa tipografia, è la prima macchina offset a foglio di Koenig & Bauer ad essere installata.

Con soluzioni di automazione moderne, velocità di produzione fino a 18.000 fogli/h e tempi di avviamento brevi, l'impianto 3b va a sostituire una macchina precedente ormai obsoleta. In questo modo, Frischmann intende aumentare la produttività, visto che la sala stampa è operata dal lavoro e stampa già in tre turni. “La Rapida 106 ci rende più flessibili durante i picchi di produzione e porta un po' di calma nelle procedure”, così l'amministratore delegato spiega le sue aspettative. La macchina stamperà su substrati tra i 90 e i 400 g/m², tra questi anche il cartone cromosolfato e altri supporti di stampa pregiati.

Qualità fin nei minimi dettagli

Le infinite funzioni automatiche della nuova macchina assicurano una performance di tutto rispetto. Per Jürgen Frischmann, uno dei componenti principali è sicuramente il QualiTronic ColorControl con PrintCheck per il monitoraggio della qualità di stampa. Le funzioni di protocollazione offrono una documentazione continuata della qualità di stampa. “Siamo in grado di mostrare ai nostri clienti come è andata la produzione in modo semplicissimo”, spiega l'amministratore delegato.

Sulla Rapida 106 della Frischmann Druck und Medien, il moderno sistema di misurazione svolge diverse funzioni contemporaneamente, ad esempio, è possibile regolare la densità dell'inchiostro e controllare la tiratura con un solo sistema a telecamera. L'operatore viene informato qualora vi siano scostamenti dal riferimento. Allo stesso tempo, un inseritore di strisce di separazione contrassegna nella pila i fogliacci prodotti. Gli operatori, quindi, possono eliminare i fogli difettosi prima che passino al finissaggio, se non prima.

Il DriveTronic SPC cambia le lastre simultaneamente in tutti e cinque i gruppi di stampa. Il Plate Ident regola con esattezza il registro prima della prima prova in base ai codici di misura posti sulle lastre. Il sistema, intanto, controlla che le lastre siano posizionate correttamente in base ai gruppi di stampa utilizzati

e all'ordine di stampa da produrre. Se non lo sono, la macchina interrompe il processo di avviamento. Tutto questo riduce i tempi di avviamento e limita la produzione di scarti. Un avvolgibile continuo abbassabile garantisce una produzione senza interruzioni. Il VariDry^{Blue}, con la sua essiccazione a basso consumo di energia nell'uscita e nel prolungamento dell'uscita, contribuisce alla salvaguardia dell'ambiente.

Crescita continua

Nel 1968, il padre di Jürgen Frischmann fondò l'azienda nell'edificio di una miniera ormai dismessa. L'azienda dei primi anni, formata da due uomini, si è trasformata gradualmente in un'azienda grafica con un'area di produzione di 6.000 metri quadri e ottanta dipendenti. Nel 2016, Jürgen Frischmann è passato alla guida dell'amministrazione. Cinque anni prima, era entrato in azienda anche il figlio Uli come procuratore. Nel 2018, la Frischmann Druck und Medien ha festeggiato il suo cinquantenario. Durante le celebrazioni, trecento ospiti hanno potuto toccare con mano il grande potenziale di quest'azienda. Oltre alla stampa, infatti, il portfolio prodotti della Frischmann comprende anche servizi aggiuntivi come tecnica pubblicitaria, direct mail, Dialogue Marketing, soluzioni software e offerte di fulfillment.

Martin Dänhardt
martin.daenhardt@
koenig-bauer.com

Jürgen Frischmann, amministratore delegato della Frischmann Druck und Medien, ha ispezionato la sua Rapida 106 nel reparto di montaggio di Radebeul insieme a Christofer Hugel (ds.) delle Vendite di Koenig & Bauer (DE). La macchina è stata consegnata a marzo



La Bernholz Verpackungen percorre nuove strade nell'assicurazione della qualità con la Rapida 106

Più esatto di così non si può

Da novembre, alla Bernholz Verpackungen di Bad Salzuflen, nel Nordreno-Vesfalia, è in produzione una nuova Rapida 106 con otto gruppi inchiostri e dotazione per biverniciatura. Per l'azienda, è la seconda macchina con questa configurazione.

Lo stampatore Michael Uthoff prepara un ordine di stampa per pacchetti per sigarette sul pulpito di comando della nuova macchina



La stampa in bianca, con fino a otto colori e presoché tutte le possibili varianti di finitura nel metodo a doppia verniciatura, rappresenta l'attività principale dello specialista in imballaggi indipendente, che vanta una storia di quasi cento anni. I prodotti principali dell'azienda, infatti, sono pacchetti per sigarette realizzati, oltre che con le serie di selezioni colore per le illustrazioni prescritte oggi dalla legge, principalmente con colori speciali. La Bernholz, inoltre, rifornisce l'industria dolciaria del segmento premium. L'amministratore delegato Mark A. Hoffmann dice: "Con una macchina a sei colori, le nostre possibilità sarebbero semplicemente troppo limitate".

Ispezione del foglio senza interruzioni

La particolarità dell'ultima Rapida 106 è che è dotata del sistema di ispezione in linea QualiTronic PDF HighRes. Grazie a questo sistema, la Bernholz monitora la qualità di stampa nello stesso modo in cui la controllerebbe, solitamente, soltanto un produttore di prodotti farmaceutici o altri prodotti speciali di massima qualità. Il motivo di questo complesso monitoraggio della qualità è il seguente: i clienti della Bernholz Verpackungen hanno esigenze particolarmente elevate riguardo tutte le

caratteristiche dei prodotti. Per soddisfare queste esigenze anche nella qualità di stampa, ci si avvale di metodi di monitoraggio altamente professionali.

Il QualiTronic PDF HighRes mette a confronto ciascun foglio con un foglio di riferimento, definito in precedenza sulla base del PDF del prepress. Il controllo della tiratura con una precisione fino a 290 dpi avviene foglio per foglio anche alla massima velocità di produzione. Gli eventuali errori nell'iscrizione in caratteri arial a 6 punti possono essere identificati senza problemi. Per poter smistare i fogli o i soggetti difettosi prima e durante il converting, questi vengono chiaramente contrassegnati come tali già sul mettfoglio. Con il sistema a getto d'inchiostro Sheet Ident Inkjet vengono numerati tutti i fogli in ingresso. Sulla base del protocollo degli errori, quindi, si possono identificare facilmente i fogli o i soggetti difettosi in base al loro numero ed espellerli prima che passino al converting.

Maggiori capacità produttive per ulteriori committenti

L'attuale Rapida 106 è già la quarta per la Bernholz e produce in un nuovo capannone di produzione. Parallelamente, nel capannone adiacente, è in fun-

Sito web interessante:
www.bernholz-gmbh.de

zione una Rapida 106 con la stessa configurazione. In questo modo, Mark A. Hoffmann e il suo team possono fare un confronto diretto e notare quanto sono cambiate in pochi anni nell'offset a foglio: produttività e produzione della macchina nuova sono nettamente superiori. I tempi di avviamento si sono accorciati nella stessa misura.

“Abbiamo acquistato la macchina per ampliare le nostre capacità produttive”, spiega Hoffmann. Per una diversificazione dei segmenti di mercato si prevede l'aggiunta di nuovi settori di applicazione e, quindi, di altri committenti, certamente anche con una quota di finissaggio altrettanto elevata. Questi possono essere, ad esempio, imballaggi per l'industria cosmetica, farmaceutica e alimentare. Una finitura non è un must, perché la Bernholz produce anche imballaggi meno complessi in modo flessibile e conveniente. Per i committenti, inoltre, che desiderano una maggiore sostenibilità, la Bernholz Verpackungen è certificata secondo gli standard FSC e PEFC.

Una nuova tecnica offset a foglio, esperienze in prodotti di alto pregio e l'ispezione del foglio creano caratteristiche tecniche esclusive che potrebbero risultare interessanti anche per altre tipologie di committenti. In particolare anche perché la Bernholz produce sia astucci pieghevoli, sia etichette. Tutto si svolge sulle due Rapida, versatissime in termini di spettro di substrati.

Finitura in tutte le dimensioni

Grazie ai due gruppi di verniciatura con pacchetto UV, sulle due Rapida 106 è possibile realizzare pressoché tutte le finiture immaginabili: primer e UV per effetti matt/brillante, soft touch, vernice al quarzo, vernici tinte, effetti metallizzati e tanto altro ancora. Il procuratore Oliver Speckmann si è espresso positivamente soprattutto sul triplo prolungamento dell'uscita: “Il percorso di essiccazione più lungo assicura vantaggi tangibili”. L'inchiostrazione, infatti, aumenta costantemente, si utilizzano colori per alimenti che essicano con maggiore difficoltà e i clienti hanno bisogno di imballaggi particolarmente robusti per confezionatrici sempre più veloci.



Il design degli imballaggi è importantissimo soprattutto per i clienti dell'industria delle sigarette, dove non devono esserci assolutamente fluttuazioni di colore. Per loro, infatti, l'imballaggio è pressoché l'unica possibilità per farsi pubblicità, e lo devono fare in uno spazio piccolissimo a causa delle immagini shock prescritte dalla legge sulla pericolosità del fumo.

Dopo aver superato alla grande il test sulla macchina per biverniciatura già installata, saranno installati i rulli DuraPrint della ditta Sauer anche sulla nuova Rapida 106. Essi, infatti, hanno dimostrato di essere più robusti rispetto ad altri e inchiostrano più rapidamente. Si possono utilizzare programmi di lavaggio più brevi con ottimi risultati e la distanza tra i singoli cicli di lavaggio aumenta. Questi vantaggi si fanno notare soprattutto per la stampa con colori speciali.

Grandi investimenti in dotazione e tecnica

La Bernholz ha sempre investito nei suoi impianti di produzione. Nel 2016, ad esempio, ha fatto il suo ingresso in azienda una nuova tecnologia di fustellatura, alla quale sono seguiti un nuovo stabilimento di produzione con oltre 600 metri quadri di superficie e, lo scorso anno, la nuova Rapida 106 che produce nel nuovo capannone. L'illuminazione a LED garantisce condizioni di luce di altissima qualità nelle aree di produzione. Lo slancio iniziato sette anni fa con il rilevamento dell'azienda da parte di Mark A. Hoffmann e Reiner Krug si estende a tutti i settori.

Oggi, l'azienda conta ben trentacinque dipendenti, che lavorano in due turni, ai quali si aggiungono altri quattro collaboratori della Bernholz Digital Services (prepress, CtP e stampa digitale), l'ultimo acquisto dello specialista in imballaggi. L'area di produzione odierna è di 7.100 metri quadri, vicinissima all'autostrada e, quindi, ubicata in un punto strategico dal punto di vista logistico.

Martin Dänhardt
martin.daenhardt@koenig-bauer.com

L'amministratore delegato Mark A. Hoffmann (centro) e i procuratori Torsten Mauk (sin.) e Oliver Speckmann sono soddisfatti delle capacità che apporta la nuova Rapida 106 a otto colori con dotazione per biverniciatura

Due telecamere aggiuntive ispezionano i fogli fino alla velocità massima della macchina e riconoscono anche le differenze più infinitesimali rispetto al foglio di riferimento definito sulla base del PDF del prepress

Stampatore di packaging russo in via di crescita

Luxupack produce con la Rapida 105 PRO



Gli imballaggi in cartone coprono gran parte del volume complessivo di stampa in Russia. La produzione di packaging impegna numerose aziende, tra queste anche alcune con un'evoluzione particolarmente interessante, come la Luxupack di Tver, a circa 150 chilometri di distanza da Mosca. In questa città troviamo un'elevata concentrazione di aziende grafiche: due grandi produttori di libri, una delle maggiori case editrici private, tantissimi stampatori di packaging e piccole tipografie di stampati commerciali.

Il logo aziendale contraddistingue ampiamente la facciata del nuovo stabilimento della Luxupack

Alexander Leonov, titolare della Luxupack, lavora nell'industria grafica da circa vent'anni. Inizialmente lavorava in un'azienda che stampava cartonaggi semplici, dopodiché decise di fondare un'azienda propria insieme ad alcuni colleghi. All'inizio acquistarono una macchina a cilindro d'arresto, tecnica di taglio e parecchi accessori. In questo modo si era già stabilita la direzione in cui andare, ossia verso la stampa di packaging. Passo dopo passo, la tipografia è andata evolvendosi, continuando ad acquistare nuova tecnica e macchine offset a foglio dell'allora Planeta, che permisero di migliorare la qualità e il colore. A queste, si aggiunsero impianti di fustellatura e piegatrici-incollatrici. I packaging diventarono sempre migliori e più complessi.

Alexander Leonov, amministratore delegato e titolare della tipografia Luxupack, è contentissimo della sua nuova Rapida 105 PRO

Poco a poco, quest'azienda ancora relativamente piccola andò trasformandosi in uno dei più importanti produttori di imballaggi, con mercati sempre più grandi. Alexander Leonov: "I nostri clienti sono disseminati per tutto il paese e, inoltre, provengono da grandi centri urbani come Mosca, San Pietroburgo, Belgorod e Orjol".

Crescita costante

"Notiamo che la domanda di imballaggi è molto alta", dice Leonov. "E noi lavoriamo molto velocemente. In questo modo siamo attraenti per i nostri clienti". Dopo la prima generazione di macchine ne sono entrate altre. Nel 2013 si è aggiunto un sistema CtP di Kodak, dopodiché l'azienda ha acquistato una Rapida 105 a cinque colori con dotazione per verniciatura, con la quale entrò in azienda anche il processo UV.

Negli ultimi cinque anni, la tipografia ha compiuto un altro grande salto di sviluppo: il numero di imballaggi prodotti è triplicato, si è investito in tecnica di prepress e finissaggio. Nel 2018 è stato eretto un nuovo stabilimento di produzione. Agli inizi del 2019, il nuovo stabilimento di produzione ha accolto una Rapida 105 PRO, una macchina a sei colori dotata di torre di verniciatura e prolungamento dell'uscita. La macchina presenta un grado di automazione elevato, ad esempio è dotata di cambialastre completamente automatici FAPC, sistemi automatici continui, sistema di misurazione in linea compreso il QualiTronic PDFCheck, che confronta ciascun foglio con un foglio master realizzato sulla base dei PDF della pre stampa. Alexander Leonov: "Tutto questo ci permette di evitare errori e essere sicuri che i fogli difettosi vengano scartati".

Rapporto qualità/prezzo perfetto

Prima dell'investimento occorreva operare una selezione coscienziosa tra i diversi fabbricati e le tante varianti. L'investimento dipendeva da tutta una serie di fattori diversi. "Apprezziamo la piattaforma delle macchine Rapida di Koenig & Bauer. E, quindi, abbiamo studiato attentamente tutte e tre le serie in formato medio. La decisione è andata a favore della Rapida 105 PRO, perché, dal nostro punto di vista, era quella che offriva il rapporto qualità/prezzo migliore. Inoltre, questa macchina soddisfa al meglio le nostre esigenze in termini di lastre e formati di lastra", spiega Leonov.

La Luxupack tiene moltissimo a mantenere buoni contatti con i suoi maggiori fornitori. Durante il montaggio della macchina, il management della Luxupack, insieme a importanti clienti, ha recato visita a Koenig & Bauer a Radebeul per vedere come cresceva la macchina nel reparto di montaggio. Qui hanno potuto toccare con mano gli





La nuova Rapida 105 PRO a sei colori con torre di verniciatura, prolungamento dell'uscita e cambialastre FAPC è in servizio in uno stabilimento di produzione nuovo di zecca

ultimi sviluppi e, allo stesso tempo, assaporare l'arte e la cultura di Dresda. Alexander Leonov: "I miei dipendenti mi stanno a cuore tantissimo. Sono felice che il nostro team possa continuare a crescere con la Rapida. Ciononostante, tentiamo di rimanere snelli".

Condizioni di produzione moderne

Nello stabile annesso all'azienda sono sorti uffici spaziosi per le vendite, il controlli e la direzione della tipografia. A questi si aggiungono nuovi locali per il prepress, compresi CtP e tecnici. L'azienda opera in due diversi settori commerciali: da un lato, alla Luxupack si producono imballaggi per l'industria alimentare, ad esempio per dolci-

mi, cioccolata, caffè e tè, dall'altra troviamo gli imballaggi di produttori di cosmetici e case farmaceutiche. I requisiti che questi imballaggi devono presentare sono nettamente più complessi rispetto al passato, ormai fenestrate e effetti brillanti matt (come il drip off) sono la norma.

La Luxupack non si riposerà sugli allori, però. Già oggi, infatti, si stanno pianificando l'ottimizzazione della stampa come pure l'incremento della quota di mercato in altre regioni della Russia.

Anna Perova
perova@kba-print.ru



I prodotti stampati di Luxupack

"Appreziamo la piattaforma delle macchine Rapida di Koenig & Bauer. E, quindi, abbiamo studiato attentamente tutte e tre le serie in formato medio. La decisione è andata a favore della Rapida 105 PRO, perché, dal nostro punto di vista, era quella che offriva il rapporto qualità/prezzo migliore".

Alexander Leonov





La Rapida 106 di Koenig & Bauer, altamente automatizzata e dotata di otto gruppi di stampa e del sistema di misurazione in linea dell'inchiostro Quali-Tronic ColorControl, permette di stampare e verniciare in un solo passaggio fino a 15.000 fogli/ora su recto e verso del foglio

IDC Imprimerie acquista la sua prima macchina da stampa Koenig & Bauer

Da standard a high-end grazie alla Rapida 106 con dodici gruppi di stampa

La IDC Imprimerie, azienda con sede a Bondues, nel nord della Francia, ha investito in una Rapida 106 a otto colori ad alto contenuto tecnico che non solo le permette di stampare in una sola corsa recto e verso del foglio, ma anche di verniciarli.

La macchina, configurata per la stampa di prodotti commerciali di alta qualità, è stata acquistata dalla IDC Imprimerie in occasione del rilevamento di una tipografia confinante ed è stata trasferita, revisionata e rimessa in servizio l'estate scorsa dal team dell'assistenza di Koenig & Bauer (FR).

Mezzi di produzione complementari per una clientela diversificata

La IDC, che dà lavoro a quaranta dipendenti, si è specializzata nella produzione di articoli pubblici-

tari di qualsiasi tipo con tirature da medie a alte. Nel 1984, l'azienda è stata fondata come piccola tipografia cittadina, prima che, nel 1990, venisse rilevata da Nicolas Quivron, l'odierno amministratore delegato. Quest'ultimo ha gradualmente investito in macchine offset a foglio a quattro colori e macchine a bobina portando con successo l'azienda su uno stabile percorso di crescita. "Per diverso tempo, la nostra clientela era formata principalmente da case di vendita per corrispondenza locali", spiega Nicolas Quivron. "Con il declino della vendita per corrispondenza, iniziata

circa dieci anni fa, però, abbiamo dovuto cambiare completamente tipologia di cliente. Oggi, la nostra clientela fissa è estremamente varia dal punto di vista delle dimensioni e dell'appartenenza di mercato. Ci muoviamo non solo in Francia, ma anche in Belgio e Svizzera". Ciò che contraddistingue la IDC Imprimerie sono la massima flessibilità e la complementarità, che le permettono di perfezionare un prodotto, ad esempio con il versioning.

Crescita esterna

Dopo avere rilevato la tipografia Lefèvre nel 2010, nell'aprile 2018 la IDC Imprimerie ha integrato il reparto stampa dell'azienda confinante Deschamps Arts Graphiques. Tra i beni patrimoniali acquistati c'era anche una Rapida 106 estremamente complessa, configurata per la stampa di lavori di alta qualità. La macchina a otto colori, dotata di tantissimi sistemi automatici che permettono di risparmiare tempo e del sistema di misurazione in linea dell'inchiostro QualiTronic ColorControl permette non solo di stampare e verniciare in un solo passaggio recto e verso del foglio. "Quando abbiamo saputo della bancarotta della Deschamps, una tipografia che, grazie a prodotti high-end godeva di una fama straordinaria sul mercato, abbiamo elaborato un piano di rilevamento insieme ad un collega. La IDC Imprimerie non ha rilevato solo la macchina offset a foglio di Koenig & Bauer, ma anche nove persone dal reparto stampa. In questo modo non abbiamo solo acquisito una tecnologia avanzata, ma anche competenze straordinarie che ci mancava-

no e, ora, ci permettono di crescere ulteriormente e di ampliare il nostro portfolio di prodotti con lavori realizzati con la vernice a dispersione. Nel 2017, il nostro fatturato era di otto milioni di euro, e il nostro obiettivo è di aumentarlo del quaranta per cento entro la fine del 2019".



Rapida 106: trasferimento, revisione e commissionamento tramite professionisti

Trasferimento, revisione e commissionamento della Rapida 106 sono stati effettuati dal team dell'assistenza di Koenig & Bauer (FR) dalla metà del giugno 2018. In sei settimane, hanno lavorato senza sosta ben cinque tecnici allo smontaggio, al rimontaggio e al commissionamento della macchina. Trasporto, handling, revisione delle barre portapinzze, sostituzione dei ricambi difettosi: Koenig & Bauer (FR) si è occupata di tutto. "Per il trasferimento di una macchina così complessa come questa non volevamo correre rischi e, quindi, abbiamo scelto Koenig & Bauer. Il fatto che si trattasse di un servizio one-stop e avessimo un unico interlocutore per tutte le tappe del trasferimento, è stato molto apprezzato. La tempistica è stata osservata con precisione e il primo foglio stampato era già buono", si rallegra Nicolas Quivron.

Una vasta offerta e prodotti di altissimo pregio

Dopo pochi mesi di produzione, il primo bilancio di Nicolas Quivron è molto positivo. "Il commissionamento della nuova macchina è stato una benedizione per i nostri venditori. Ogni giorno riceviamo nuovi ordini. Questo è dovuto al fatto che, ora, abbiamo una macchina a otto colori e, inoltre, possiamo proporre prodotti con la vernice a dispersione. È la nostra prima macchina di Koenig & Bauer, e ne siamo molto soddisfatti. Essendo dotata del sistema di misurazione in linea dell'inchiostro, la macchina offre ai nostri stampatori un'ulteriore comodità e maggiore sicurezza ai nostri clienti". L'azienda ha sempre avuto un gran numero di clienti dell'industria grafica, soprattutto stampatori a bobina che fanno stampare le loro cover da IDC, un fenomeno che è andato intensificandosi con l'arrivo della nuova macchina di Koenig & Bauer. Nicolas Quivron: "Inoltre siamo in procinto di riconquistare la clientela della Deschamps, perché nei tre mesi in cui la macchina era ferma, hanno dovuto rivolgersi ad altri fornitori. Ma sta andando piuttosto bene e molti clienti sono felici di tornare".

La tipografia IDC Imprimerie, con sede a Bondues, in Francia settentrionale, nei pressi di Lille, dal 1984, è specializzata nella produzione di articoli pubblicitari di qualsiasi tipo con tirature da medie a grandi

"Il commissionamento della nuova macchina è stato una benedizione per i nostri venditori. Ogni giorno riceviamo nuovi ordini. Questo è dovuto al fatto che, ora, abbiamo una macchina a otto colori e, inoltre, possiamo proporre prodotti con la vernice a dispersione. È la nostra prima macchina di Koenig & Bauer, e ne siamo molto soddisfatti".

Nicolas Quivron

Sarah Herrenkind
sherrenkind@kba-france.fr

La DS Smith Packaging in Francia investe in una Rapida 145 ibrida con doppia verniciatura

Stampa senza alcol di packaging per beni di largo consumo

Con 32.000 dipendenti in 37 paesi, la DS Smith è uno dei maggiori produttori di packaging al mondo. Orientamento al cliente e innovazione sono il motto dell'azienda. Recentemente, la DS Smith ha investito in una Rapida 145 a sei colori con pacchetto per doppia verniciatura per il suo stabilimento alsaziano di Fegersheim, specializzato in cartone pieno e cartone ondulato. La macchina stamperà sia con il metodo convenzionale che con quello UV senza alcol.



voglio essere riforniti nel minor tempo possibile e, alla DS Smith, si lavora proprio per soddisfare questa esigenza. Per farlo occorrono, da un lato, un incredibile know-how lungo tutta la catena di produzione e, dall'altro, mezzi di produzione altamente prestazionali e affidabili”.

Un'altra particolarità della Rapida 145 è che la macchina stampa senza alcol sia con il metodo tradizionale, sia con il metodo UV. Cédric Renard: “Era nostro espresso desiderio, perché gli aspetti ecologici diventano sempre più importanti nei capitolati dei nostri clienti, e la stampa senza alcol sarà, quindi, un aspetto rilevante per le vendite”. La Rapida 145 è la prima macchina dello stabilimento alsaziano del gruppo DS Smith a stampare senza alcol.

Dopo diversi mesi di produzione con la Rapida 145, Cédric Renard si mostra estremamente soddisfatto: “La macchina soddisfa tutti i nostri indicatori chiave di prestazione in termini di produttività, tempi di avviamento e scarti. I nostri stampatori apprezzano tantissimo la sua ergonomia, ma anche la velocità e la facilità con cui possono passare da un ordine all'altro. Con la messa in esercizio della nuova macchina, si è verificata una vera e propria trasformazione tecnologica”. Grazie ai numerosi corsi di addestramento realizzati da istruttori esperti e altamente qualificati di Koenig & Bauer, sia direttamente in loco, sia presso stabilimento di Radebeul, gli stampatori della DS Smith si sono abituati in poco tempo alla nuova macchina e riescono a utilizzarne alla perfezione tutte le funzioni.

Sarah Herrenkind
sherrenkind@kba-france.fr

Da sin. a des.: Laurent Fuchs, Grégory Bapst, Cédric Renard e Pascal Krencker

La Rapida 145 va a sostituire la macchina in formato grande di un altro produttore ed è dotata di tantissimi moduli di automazione che riducono i tempi di avviamento: cambialastre completamente automatici, calamai EasyClean, dispositivo di lavaggio automatico CleanTronic Synchro, logistica di impilaggio. Un must assoluto agli occhi di Cédric Renard, responsabile di stabilimento della DS Smith Packaging: “I nostri clienti, tra cui annoveriamo anche grandi aziende,



Sullo sfondo è possibile vedere uno dei motori singoli del mettfoglio DriveTronic

Errestampa con Rapida 164

Grande formato macchina per la produzione di libri e riviste

Con il suo parco macchine con 5 macchine da stampa di grande formato, Errestampa è una delle maggiori aziende di stampa commerciale del nord Italia. L'azienda si dedica principalmente alla produzione editoriale, in particolare alla produzione di libri d'arte, scolastici e riviste di bassa tiratura. Lo stabilimento si trova a Bergamo, al crocevia di importanti arterie di comunicazione.

Già cliente Koenig & Bauer, il sig. Raul Montanari titolare dell'azienda ha scelto di affiancare alla RAPIDA 162a-5 con cambio lastra automatico del 2004, una nuova grande formato del fornitore di Radebeul. Dopo mesi di riflessione sulle diverse configurazioni macchina proposte, la scelta della quattro colori in linea è stata formalizzata in occasione della fiera Print4All tenutasi a Milano a fine maggio 2018.

La Rapida 164 è entrata in produzione prima di Natale dello scorso anno, per soddisfare le esigenze del cliente di poter produrre al più presto lavori di qualità. La dotazione della RA164 comprende equipaggiamento per la stampa di carta sottile a partire 0,06 mm, mettfoglio DriveTronic sulla base di motori singoli per la riduzione dei tempi di allestimento e cambio lastra DriveTronic SPC completamente automatico, simultaneo su tutti i gruppi e contemporaneo ad altri processi di avviamento, per esempio in contemporanea con il lavaggio. Quest'ultimo grazie al CleanTronic Synchro che dispone di due traverse di lavaggio (una fissa e una orientabile) prevede già una riduzione dei tempi di lavaggio fino al 50%, essendo le operazioni di lavaggio combinate per caucciù, cilindro di contropressione e rulli.

Completano la dotazione della Rapida 164 il sistema per la misurazione del colore inline QualiTronic ColorControl e il sistema di gestione completo LogoTronic Professional, per la gestione e la programmazione dei lavori del cliente grazie all'interfaccia con il prepress e con il sistema MIS.

Alla sottoscrizione del contratto è stato siglato anche un accordo di manutenzione preventiva che prevede ispezioni regolari da parte di tecnici, oltre a una serie di servizi mirati a preservare e migliorare la produttività della macchina. Con analisi e misure di ottimizzazione, è garantita sempre la massima prestazione e capacità produttiva della macchina.

Manuela Pedrani
pedrani@
kbitalia.it

La nuova Rapida 164 di Errestampa, entrata in produzione prima di Natale



Tipografia libanese investe in un'altra Rapida 106

Arab Printing Press modernizza le sue capacità di stampa

Da decenni, la Arab Printing Press, nella città industriale di Sid El Bauchrieh, nei pressi di Beirut, punta sulla tecnica di stampa di Koenig & Bauer. Agli inizi del 2019 si è aggiunta un'altra Rapida 106 con quattro gruppi di stampa, inversione del foglio per la stampa a due colori in bianca e volta, torre di verniciatura e prolungamento dell'uscita. Viste le ottime esperienze nel 2014 con l'implementazione della macchina precedente, una Rapida 106 con otto gruppi di stampa e inversione del foglio per la stampa 4 su 4, e l'efficacia e la convenienza della macchina, era ovvio acquistare di nuovo una macchina in formato medio ad alta prestazione.

La Arab Printing Press fu fondata nel 1968 e, oggi, dà lavoro a centodieci dipendenti. L'azienda grafica produce libri (tra questi, anche testi didattici), stampati commerciali di qualsiasi tipo, etichette e imballaggi. Di conseguenza, anche le esigenze dell'azienda in termini di parco macchine sono diverse. Oltre alla Rapida 106 a otto colori, sono in produzione anche una Rapida 104 a due colori e una Rapida 105 nella versione a cinque colori. La nuova Rapida 106, quindi, è la quarta macchina in formato medio nella sala stampa dell'azienda e, vista la sua elevata produttività, andrà a sostituire due macchine più obsolete.

Cambi lavoro rapidi con il DriveTronic SPC

La Rapida 106 è configurata per spessori di substrato tra 0,04 e 1,2 mm e produce a velocità fino

a 18.000 fogli/h. Come già per la macchina a otto colori, anche sulle nuove macchine è possibile cambiare simultaneamente tutte le lastre con il DriveTronic SPC. Altri componenti di automazione straordinari sono il DriveTronic Plate Ident e i dispositivi di lavaggio automatici CleanTronic per caucciù, cilindri di controcompressione e rulli. A questi si aggiungono il sistema EES (Emission Extraction System) e il sistema di essiccazione IR/TL a basso consumo di energia VariDry^{Blue} nell'uscita e sul prolungamento dell'uscita. Per la regolazione della qualità di stampa, la Rapida 106 è dotata di ErgoTronic ColorControl. Si utilizzano barre di controllo di piccole dimensioni di soli 3 mm di altezza. In questo modo è possibile sfruttare al meglio il formato del foglio per la stampa. La regolazione della messa a registro avviene tramite l'ErgoTronic ICR.

La qualità di stampa viene regolata sul pulpito di comando della Rapida 106 con l'ErgoTronic ColorControl





La Arab Printing Press produce per mercati locali e internazionali. L'azienda si avvale di diverse società affiliate, tra queste anche un ufficio vendite in Gran Bretagna nonché altre due aziende grafiche. La produzione è altamente efficace e soddisfa una miriade di standard internazionali. La Arab Printing Press, infatti, è certificata secondo le norme ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, FSC, UN Global Compact e SEDEX.

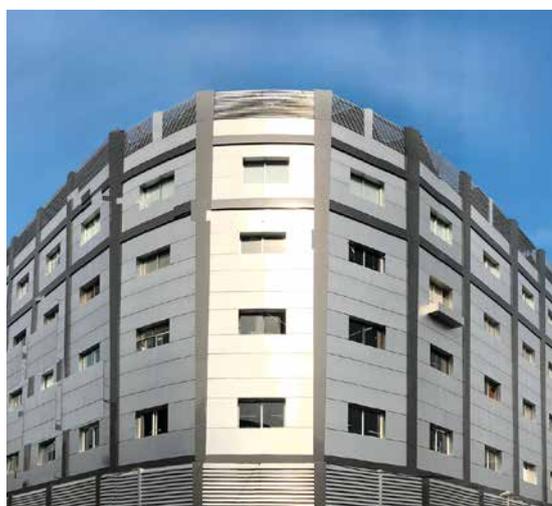
Produzione ecologica

Oltre alla qualità, per la Arab Printing Press è di massima priorità anche l'aspetto ecologico. L'azienda grafica, infatti, è stata una delle prime aziende industriali del Libano a installare un impianto solare sul tetto dello stabilimento. Anche per l'installazione della macchina a otto colori, avvenuta cinque anni fa, gli aspetti ecologici erano in primo piano. La macchina fu acquistata proprio per il suo basso impatto sull'ambiente, i ridotti consumi di scartino e alcol e le basse emissioni acustiche. Rispetto alla macchina precedente, con la macchina nuova è stato possibile ridurre il consumo di energia del 45 %, che corrisponde ad una riduzione annua dei costi di circa 25.000 euro e a una riduzione delle emissioni di CO₂ di 118 tonnellate.

Oltre che nella stampa offset, la Arab Printing Press opera anche nel settore della stampa digitale e 3D. L'intera area di produzione a Sid El Bauchrieh copre 5.500 m². Anche in futuro, gli esperti grafici libanesi intendono combinare l'efficienza nella produzione agli standard ecologici più severi possibile.

Martin Dänhardt
martin.daenhardt@koenig-bauer.com

A gennaio, Nabil Asmar, Chairman e General Manager del distributore Koenig & Bauer libanese RAK Paper & Board (sin.), ha consegnato la nuova Rapida 106 a Elie Raphaël, Chairman e General Manager della Arab Printing Press



La Arab Printing Press è stata una delle prime aziende industriali del Libano a installare un impianto solare sul tetto dello stabilimento

Otto colori, verniciatura e UV led

Rapida 76 ad alto contenuto tecnico alla Stäger

Il gruppo imballaggi Stäger è fornitore leader a livello europeo di soluzioni di imballaggio customizzate realizzate con materie plastiche trasparenti e imbutite. Con il suo vasto know-how e le sue prestazioni di servizi, l'azienda definisce nuovi standard nel settore in termini di imballaggi con design e costruzione ottimizzati di ultimissima generazione, che assicurano, soprattutto, eccellenti effetti pubblicitari e una protezione perfetta per i prodotti dei clienti.



Rapida 76 con complessivamente nove gruppi high-tech (otto gruppi di stampa e uno di verniciatura)

La Stäger vanta competenze innovative in fatto di sviluppo, capacità produttive flessibili nonché una vasta esperienza, ripetutamente dimostrata, nell'utilizzo di pellicole realizzate con materiali riciclati e alternativi. La sorprendente forza innovativa di Stäger emerge dagli imballaggi ibridi, realizzati con una combinazione di plastica e cartone, e dagli innumerevoli premi ricevuti.

Esperienza & Perizia

Da oltre quarant'anni, Stäger, che oggi dà lavoro a oltre duecento dipendenti in stabilimenti in Svizzera, Inghilterra, Germania e Repubblica Ceca,

offre ai suoi clienti di tutta Europa soluzioni di imballaggio realizzate nei materiali più disparati. Partner competente e potente, la Stäger sviluppa e produce astucci pieghevoli e barattoli trasparenti con un alto grado di finitura nonché vassoi, blister, vaschette pieghevoli e parti tecniche per l'industria dolciaria e alimentare, cosmetica, tessile, non-food, tecnica e automobilistica. Massima attenzione viene prestata alla qualità e all'efficienza, come pure al costante miglioramento dell'assistenza ai clienti.

Gli imballaggi offrono molto più che una semplice protezione dei prodotti, sono anche mezzo di comunicazione e biglietto da visita di un marchio e, con il loro design, contribuiscono in modo decisivo al successo di un prodotto. Per questo la Stäger si concentra sulle innovazioni di prodotto e di processo per offrire ai suoi clienti sia la soluzione di imballaggio tecnicamente migliore dal punto di vista del design, sia nuove tendenze.

La nuova Rapida 76 high-end con tecnologia LED

Ottenere la soddisfazione dei clienti e fare tendenza richiede, oltre ad una grande forza innovativa dell'azienda, soprattutto mezzi di produzione orientati al futuro, altamente performanti e di altissima qualità. Anche qui, con l'investimento nella tecnologia di Koenig & Bauer, la Stäger è all'avanguardia. Alla fine del 2018 è entrata in produzione la nuova Rapida 76 high-end ad alto contenuto tecnico, con otto gruppi di stampa, un gruppo di finitura e quattro essiccatoi intermedi UV led variabili e due essiccatoi finali UV. La macchina è configurata per la stampa di pellicole e cartone, con un formato del foglio speciale, alimentazione senza squadra (SIS), cambialastre completamente automatico (FAPC) e gruppi inchiostri disaccoppiabili automaticamente.

Da sin. a des.: Daniel Büsch (Key Account Manager), Peter J. Rickenmann (CEO), entrambi Koenig & Bauer (CH), Thorsten Seufert (CEO), Alois Koch (responsabile di stampa, prepress), entrambi Stäger & Co AG, dopo la sottoscrizione del contratto



Manuela van Husen
manuela.vanhusen@koenig-bauer-ch.com

Rapida 106 alla PAWI Verpackungen

«Big Blue» in produzione

Dopo un riuscito inizio di produzione alla fine del 2018, a febbraio la PAWI Verpackungen ha festeggiato con i dipendenti l'inaugurazione di una nuova Rapida 106. La macchina high-end, lunga la bellezza di venticinque metri, è dotata di un totale di dodici gruppi (otto gruppi di stampa, due gruppi di finitura, due gruppi di essiccazione) e di un sistema logistico Schur. Alla PAWI, la Rapida 106 in versione rialzata viene chiamata «Big Blue».



La PAWI Verpackungen è un'azienda svizzera specializzata in imballaggi, con sede a Winterthur, che sviluppa soluzioni di commercializzazione e imballaggio innovative in due diversi stabilimenti di produzione. Dal cartone e dalla carta si producono, immagazzinano e forniscono imballaggi. Come soluzione globale, la PAWI propone ai suoi clienti anche servizi redditizi riguardanti il packaging.

Dalla prototipazione, con soluzioni costruttive intelligenti, forme speciali, presentazioni e campioni per il lancio sul mercato, sino ad arrivare a soluzioni di imballaggio altamente innovative, PAWI affianca e assiste i propri clienti dall'idea fino al prodotto finito. Le soluzioni di packaging personalizzate sono coadiuvate da finiture di altissima qualità come impressione a caldo, laminazione, impressione a rilievo ma anche verniciature matt e brillanti.

Più volte premiata

Gli imballaggi della PAWI sono già stati insigniti più volte di premi prestigiosi al design. Ultimamente ha ricevuto il riconoscimento «Special Mention» del German Design Award 2019 per il

Da sin. a ds.: Alexander Honsel (PAWI), Andreas Keller (CEO PAWI), Peter J. Rickenmann (CEO Koenig & Bauer (CH)), Robert Schmid (PAWI), Daniel Büsch (Koenig & Bauer (CH)) e Remo Fehr (PAWI) dopo la sottoscrizione del contratto

design del Yamasa Star Pack. Ma non solo premi e riconoscimenti sono importanti per la PAWI, anche la sostenibilità e la tutela dell'ambiente sono tenuti in grandissima considerazione.

Con il nuovo impianto industriale altamente automatizzato e customizzato e con processi di avviamento estremamente veloci per i gruppi di stampa, inchiostrazione e verniciatura, la PAWI offre ai suoi clienti massima qualità, efficienza e una grande flessibilità. Dalla stampa di carta velina fino al cartone da 1,2 mm, la Rapida 106 produce sia con inchiostri e vernici convenzionali, sia con inchiostri ibridi in combinazione con la verniciatura finale UV. In questo modo, i clienti della PAWI possono approfittare di uno spettro cromatico più ampio.

Manuela van Husen
manuela.vanhusen@koenig-bauer-ch.com

Seconda Rapida 106 apporta una netta crescita alla Crossmark Graphics negli USA

Effetti speciali su uno spettro di substrati vastissimo

Per vincere le sfide quotidiane dei clienti di design e di grandi marche e fornire loro prodotti di alto pregio e premiati, la Crossmark Graphics ha trovato in Koenig & Bauer un partner che ha contribuito alla realizzazione del fatturato da record dell'azienda. L'azienda grafica, con sede nello stato federale americano del Wisconsin, produce stampati commerciali, ma anche prodotti su plastica di vario tipo, pellicola lenticolare, imballaggi nonché prodotti per la pubblicità diretta. La Crossmark dà lavoro a sessanta dipendenti.

In neanche due anni, la Crossmark ha messo in funzione due nuove macchine Rapida, che ora rappresentano la spina dorsale della produzione e assicurano affidabilità e produttività. Con la produzione su substrati insoliti, i clienti della Crossmark, inoltre, ottengono stampati innovativi che solo poche altre aziende grafiche sono in grado di produrre in questo modo.

Jim Dobrzynski sen., fondatore della Crossmark: "Il nostro obiettivo è creare magia sulla carta o su un altro substrato. Ogni giorno dobbiamo affrontare le nuove sfide che ci pongono i nostri clienti dei settori farmaceutico, commerciale, automobilistico e tecnologico. La nostra ambizione è quella di utilizzare processi personalizzati per qualsiasi cosa produciamo. Biglietti d'auguri nella stampa lenticolare, gadget pubblicitari o imballaggi per alimenti: il nostro successo si basa su un operato orientato alle soluzioni e al cliente".

già. Perché abbiamo optato un'altra volta per una Rapida è presto detto: la Rapida 106 già installata presenta un'efficacia del venti per cento maggiore rispetto a quella di un altro impianto che avevamo dismesso dopo cinque anni di produzione. I nostri clienti, inoltre, ci chiedono di stampare i loro ordini sulla Rapida 106, perché solo lei è in grado di fornire una qualità straordinariamente elevata".

Entrambe le Rapida 106 permettono di produrre con sistemi di inchiostrazione tradizionali, UV led e UV. In questo modo ci si può avvalere di un ampio spettro di finiture con effetti brillanti, matt e a zone. Jim Dobrzynski: "L'utilizzo del sistema di essiccazione UV led presenta tutta una serie di vantaggi. Non sviluppa calore né odori e permette di produrre in modo sostenibile grazie al suo ridotto consumo di energia. Il processo, inoltre, assicura una maggiore fedeltà dei colori e risultati più belli".

Con un mix di ordini diversi, i dipendenti della Crossmark devono affrontare sempre nuove sfide. Avendo a che fare con uno spettro di substrati alquanto vario, per la nuova Rapida 106 la Crossmark ha optato per la dotazione per carta velina, plastica e cartone. Uno degli stampati preferiti dell'azienda sono le pellicole lenticolari, per le quali si utilizzano lenti finissime da 150 lpi. Le esperienze della Crossmark si riassumono così: nessun'altra macchina offset a foglio è capace di produrre la qualità che offrono le Rapida con un mix di ordini così complesso.

Eric Frank
eric.frank@koenig-bauer.com

Il management della Crossmark Graphics, con Brian Dobrzynski, Mark Dobrzynski, Tammy Rechner, Jim Dobrzynski sen. e Jim Dobrzynski, è soddisfatto della produttività della nuova Rapida 106 (da sin. a ds.)



Meno di due anni fa, la Crossmark installò la sua prima macchina Rapida su un'area di 6.000 metri quadri. "È diventata il nostro cavallo da tiro", si rallegra Dobrzynski. "Per soddisfare la straordinaria domanda, abbiamo installato una seconda Rapida 106 a sei colori che produce parallelamente a quella che abbiamo

Stampati per il commercio al dettaglio

Alla Dana, in Canada, la Rapida 75 PRO crea un enorme plusvalore

Quando alle imprese distributrici canadesi e americane serve un'azienda grafica Full Service di prima qualità, loro si rivolgono alla Dana Industries. L'azienda, fondata venticinque anni fa, ha la sua sede principale a Toronto, affiancata da stabilimenti negli Stati Uniti, in Cina e a Singapore. La gamma prevede equipaggiamenti per negozi ed espositori customizzati, stampe in formato grande e imballaggi che vengono prodotti e consegnati in poco tempo, con la massima qualità e un'assistenza completa straordinaria. Ai suoi clienti, l'azienda, di proprietà privata, offre con orgoglio strumenti di marketing di grande pregio.

Poiché il paesaggio del commercio al dettaglio va sempre più concentrandosi sui singoli gruppi target, la Dana Industries produce soluzioni per la marcatura di scaffali rivolte miratamente ai clienti dei mercati di nicchia. John Ricci, Presidente di Dana Industries, spiega: "È ormai tendenza che le marche richiedano più brio, colori vivaci, più informazioni e personalizzazione. Ci sono gruppi d'età e di nicchia diversi, come quelli che vivono all'insegna della salute, preferiscono cibi poveri di sale o vegani, persone anziane e proprietari di animali domestici. Tutti sono estremamente presi dal lavoro e hanno poco tempo. Il nostro compito consiste nel raggiungere questi clienti con campagne efficaci e accattivanti, un po' come con i miniposter".

Per soddisfare questa tendenza, nel suo stabilimento di 3.300 metri quadri appena fuori Toronto, la Dana Industries ha installato una Rapida 75 PRO con sistema di essiccazione UV led. Per il Canada, si tratta della prima macchina in mezzo formato ad essere dotata di questa tecnologia di essiccazione innovativa. Solo per questa macchina, la Dana ha costruito un nuovo capannone di produzione di ben 370 metri quadri. Con la Rapida 75 PRO, l'azienda rafforza le infrastrutture, sia per i clienti sia per la propria produzione.

"Il processo di fotoreticolazione UV led offre tantissimi vantaggi", spiega Ricci. Non solo apporta vantaggi tangibili in termini economici, come il suo ridotto consumo d'energia e l'incredibile risparmio di materiale, ma ci permette anche di stampare le nostre soluzioni di marcatura degli scaffali su substrati in plastica. Gli stampati si scaldano meno. In questo modo non ci sono distacchi di

vernice, effetti craquelé o rotture. Se ordini come questi passassero due o tre volte in una macchina, dopo, il substrato sarebbe nettamente più fragile. Con la Rapida 75 PRO, questo problema non esiste più".

La Dana Industries mantiene la sua posizione leader come fornitore di soluzioni complete per il commercio al dettaglio con un elevato orientamento al cliente. Come trendsetter, l'azienda promette di portare sul mercato soluzioni sempre nuove e di superare addirittura le aspettative della clientela. "Il nostro obiettivo è quello di aumentare il fatturato tramite i nostri partner commerciali e la loro maggiore presenza sul mercato. Le nostre soluzioni di marcatura per scaffalature sono uniche nel loro genere e, allo stesso tempo, rappresentano uno degli strumenti più semplici ed efficaci per stimolare il consumatore ad acquistare un determinato prodotto. La nostra nuova Rapida 75 PRO è un elemento importante per riuscire a mantenere questa promessa", sottolinea Ricci.

Eric Frank
eric.frank@koenig-bauer.com



Per John Ricci, Presidente di Dana Industries, e lo stampatore Luis De Oliveira (ds.), la Rapida 75 PRO con sistema di essiccazione UV led produce un enorme plusvalore

Da sin. a des.: Jerry Theoret, Presidente e CEO della Battlefield, Matt Theoret, responsabile alla produzione dell'azienda, e Aleks Lajtman, Regional Sales Manager di Koenig & Bauer, alla nuova Optima 106 della Battlefield



Investimento perfetto per una tipografia Full Service canadese

La Battlefield Press fustella con l'Optima 106

La Battlefield Press, una tipografia Full Service a conduzione familiare con sede a Burlington, in Canada, si distingue dalla concorrenza con prodotti estremamente complessi su substrati diversi. Lo spettro di substrati arriva, grazie all'utilizzo di tecnologie UV, fino alle pellicole trasparenti. Di conseguenza, l'azienda si è specializzata in clienti esigenti.

Al centro degli ultimi successi dell'azienda emerge l'installazione di una nuova fustellatrice. La Battlefield venne a sapere che l'Optima 106 era in grado di fustellare carta, cartone, plastica e cartone ondulato fino a 1,5 mm di spessore. Questa flessibilità era necessaria per lavorare la vasta gamma di substrati della Battlefield. L'Optima offre una performance imbattibile e, quindi, è la base ideale per un'elevata produttività ed efficienza.

Jerry Theoret, Presidente della Battlefield, spiega: "L'Optima 106 permette un allestimento rapido, produce più velocemente della nostra macchina precedente ed è molto più facile staccare gli sfri-

di dai fogli. Siamo contenti che l'Optima 106 sia dotata di un pacchetto antistatica, perché ci permette di ottenere una performance di fustellatura dei materiali plastici migliore. Con la fustellatrice precedente non era possibile. Siamo entusiasti delle innovazioni facili da usare dell'Optima 106 e della sua semplicità di controllo. L'investimento era importato per il nostro reparto di post-stampa, perché adesso siamo in grado di fustellare internamente tutti gli ordini e di aumentare il nostro valore. L'Optima si è dimostrata più che all'altezza degli ordini complessi dei nostri clienti".

Guardando al futuro, l'azienda, formata da sessanta dipendenti, è ben posizionata e prevede un'ulteriore crescita e un maggiore fatturato. Con l'installazione dell'Optima 106 e di altri impianti, l'azienda intende crescere del 15-20 % l'anno e raggiungere un aumento del fatturato del 50 % entro tre anni. "L'Optima 106 era la soluzione perfetta per la nostra azienda, perché è robusta e ci offre un'elevata produttività", dice soddisfatto Theoret.

"L'Optima 106 era la soluzione perfetta per la nostra azienda, perché è robusta e ci offre un'elevata produttività"

Jerry Theoret

Eric Frank
eric.frank@koenig-bauer.com

Koenig & Bauer Duran

Produttore leader di piegatrici-incollatrici ora membro del Gruppo Koenig & Bauer

A Istanbul, Koenig & Bauer ha concordato con la Duran Machinery il rilevamento dell'80 % del settore prodotti "piegatrici-incollatrici" per integrarlo nel gruppo imprenditoriale con il nome di Koenig & Bauer Duran.

Con quest'ultimo rilevamento, il più antico produttore di macchine da stampa al mondo ha rafforzato ancora una volta le proprie attività nel segmento in crescita delle macchine e degli impianti per la produzione di packaging. Insieme alle macchine offset a foglio Rapida, alle fustellatrici in piano di Koenig & Bauer Iberica e alle piegatrici-incollatrici di Duran, ora l'azienda è in grado di proporre linee complete per la stampa e il converting di astucci pieghevoli come soluzione one-stop, con prodotti di produzione europea. Questo avvantaggia ulteriormente la Duran nei confronti dei fornitori concorrenti di piegatrici-incollatrici che, in questo segmento di mercato, possono contare solo sulle proprie forze.

Ralf Sammeck, amministratore delegato di Koenig & Bauer Sheetfed e membro del consiglio direttivo di Koenig & Bauer, spiega: "Per i nostri clienti del settore imballaggi industriali, la Duran ha definito nuovi standard negli ultimi anni, prestando un lavoro eccezionale, ed ha rafforzato con successo la propria posizione. Siamo lieti di poter espandere ulteriormente, insieme, la nostra presenza mondiale come costruttori di macchine da stampa e fustellatrici con la gamma prodotti più vasta del mercato".

Oktay Duran, membro del CdA di Duran Machinery, aggiunge: "Siamo orgogliosi di essere parte del grande gruppo Koenig & Bauer e siamo convinti che riusciremo a sfruttare al meglio questa sinergia sul mercato mondiale delle piegatrici-incollatrici".

La Duran sviluppa e produce piegatrici-incollatrici in diversi formati e dotazioni da oltre trent'anni. Grazie all'aumento delle quote di mercato, oggi la Duran è uno dei produttori leader del settore. Oltre alle sei macchine standard della serie OMEGA, con specifiche e dotazioni accessorie



Con il rilevamento della Duran Machinery, Koenig & Bauer intensifica le proprie attività sul mercato in crescita dei packaging (da sin. a ds.): Christopher Kessler, Legal Counsel Koenig & Bauer AG; Patrick Masson, amministratore delegato Koenig & Bauer Iberica; Ralf Sammeck, amministratore delegato Koenig & Bauer Sheetfed e membro del CdA di Koenig & Bauer; Oktay Duran, membro del CdA di Duran Machinery; e Apo Kücükaras, Duran Machinery; dopo la sottoscrizione del contratto

diverse, l'azienda propone anche servizi di ricerca e sviluppo per soddisfare esigenze di produzione specifiche. Con una tecnica su misura, inoltre, può produrre su scala industriale anche imballaggi dal design personalizzato e insolito. Le macchine e gli impianti della Duran trovano impiego in tutto il mondo presso i produttori di packaging di cartone e cartone ondulato.

Martin Dänhardt
martin.daenhardt@koenig-bauer.com



Uno sguardo dietro le quinte: la prima VariJET 106 si presenta già con il nuovo design

“Ha la stoffa per diventare un'icona!”

VariJET 106 premiata con l'iF DESIGN AWARD

I requisiti che si esigono dal mercato dei packaging sono in continua evoluzione. Dal 2020, con la VariJET 106 i produttori di packaging avranno a disposizione un mezzo di produzione ideale per partecipare attivamente a questi cambiamenti e farli progredire. Recentemente, il sistema di stampa a foglio di tipo ibrido è stato premiato con l'oro al rinomato iF DESIGN AWARD.

La giuria internazionale composta da 67 membri, ha elogiato la VariJET 106 con le seguenti parole: “È altamente complessa e, allo stesso tempo, ha la stoffa per diventare un'icona! Questa macchina da stampa chiaramente strutturata, con il suo linguaggio delle forme individuale e raffinato, ha entusiasmato la giuria. I contrasti cromatici, con i loro accenti luminosi, conferiscono alla VariJET 106, incredibilmente funzionale, un aspetto di grande stile”.

Dopo essere stata presentata al drupa 2016 come studio concettuale, la VariJET potrà essere provata individualmente per la prima volta dagli utilizzatori interessati nel 2020. Negli scorsi anni è stato svolto un enorme lavoro di sviluppo in questo senso.

Parallelamente, Koenig & Bauer e Durst Photo-technik, di Bressanone, fondono il proprio know-

how e le loro forze in una joint venture. I pionieri italiani della stampa digitale vantano oltre venticinque anni di esperienza nelle applicazioni a getto d'inchiostro e riscuotono grande successo nel settore della stampa digitale di ceramica, tessuti e cartone ondulato. In futuro, la VariJet trarrà profitto da questa grande esperienza e dagli elevati requisiti di qualità, perché la sua ultimazione sarà la prima priorità della joint venture.

La VariJET 106 occupa una posizione unica per la sua classe: è una macchina per ordini di stampa con un vero plusvalore. Questo sistema di stampa ibrido speciale abbina i vantaggi del getto d'inchiostro a quelli del classico offset. Inoltre, riprende il vasto spettro di soluzioni di finitura e converting in linea dell'offset a foglio. Si potranno realizzare verniciature semplici e multiple, finitura a foil a freddo e fustellatura in un processo in linea.

In termini di parametri di performance, dovrebbe superare i sistemi attualmente presenti sul mercato. Oltre alla stampa di packaging, si possono immaginare anche altri settori di applicazione, ad esempio nella produzione di calendari e giochi.

Panoramica della tecnica

Base:	Rapida 106
Formato max. del foglio:	740 x 1.060 mm
Colore:	getto d'inchiostro a base acqua CMYK OVG
Velocità di produzione:	fino a 8.000 fogli/h (nel livello di potenziamento successivo)

Martin Dänhardt

Per eventuali domande: maik.laubin@koenig-bauer.com

CorruJET – Stampa digitale diretta su cartone ondulato per la HANS KOLB Wellpappe di Memmingen

Installata la prima CorruJET alla KOLB

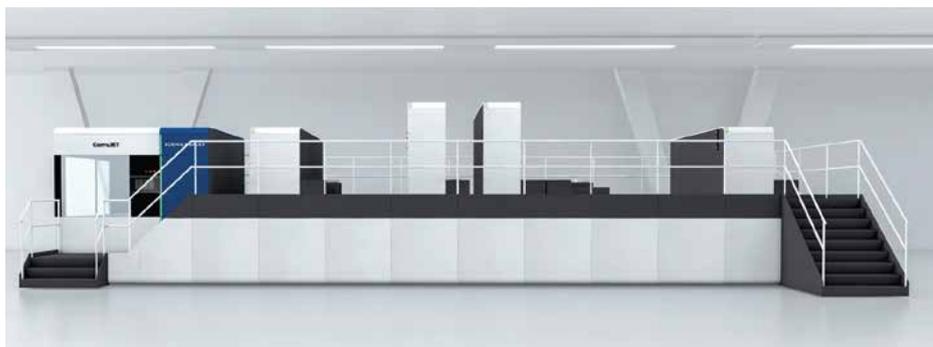
Concentrarsi sui mercati in crescita come quello della stampa digitale dei packaging fa parte della strategia di successo di Koenig & Bauer. Con l'installazione della prima CorruJET presso il gruppo imprenditoriale KOLB di Memmingen, seguiamo con coerenza questo percorso.

Christoph Müller, membro del CdA di Koenig & Bauer, dice: "Esattamente come per i nostri impianti analogici, CorruFLEX e CorruCUT, dopo aver valutato attentamente il mercato e i desideri dei clienti abbiamo approntato il capitolato di fornitura. Nel KOLB Group abbiamo trovato il partner giusto per sviluppare la nostra nuova CorruJET per la stampa digitale diretta del cartone ondulato". La CorruJET entrerà in produzione nel secondo trimestre del 2019.

Non lontano dalla sede centrale di Memmingen, a Memmingen-Amendingen, il gruppo imprenditoriale KOLB ha inaugurato l'anno scorso il nuovo stabilimento per le sue KOLB DigitalSolutions. La CorruJET sarà il cuore pulsante del nuovo stabilimento con finissaggio integrato. "Diversificazione, scenari time-to-market o volumi di tiratura diversi insieme all'aumento delle varietà di tipologie: le esigenze dei nostri clienti cambiano sempre di più. La stampa digitale diretta del cartone ondulato acquista sempre più importanza. Con Koenig & Bauer e la CorruJET siamo in grado di soddisfare i desideri dei nostri clienti anche in futuro e di accedere a nuovi mercati", spiega il dott. Ing. Bernhard Ruffing, amministratore delegato della HANS KOLB Wellpappe.

Successo da quasi novant'anni

La HANS KOLB Wellpappe, fondata a Memmingen nel 1933, è diretta in seconda generazione da



Alwin J. Kolb, socio gerente, e dal dott. Ing. Bernhard Ruffing, amministratore delegato. L'azienda opera a livello internazionale e dà lavoro a circa 1.100 dipendenti. Qui si sviluppano e si producono imballaggi, materiali di imballaggio e prodotti speciali in cartone ondulato.

Stampa digitale diretta sul cartone ondulato

La CorruJET è stata progettata per l'industria del cartone ondulato basandosi sull'esperienza acquisita nei vari anni con la macchina digitale RotaJET. Con una velocità di produzione fino a 6.000 fogli l'ora, si stampano formati di max 1.700 x 1.300 mm con una risoluzione elevata. Inoltre, si possono produrre con una qualità elevatissima tutte le consuete coperture esterne, sia patinate che non. La CorruJET presenta caratteristiche tecniche esclusive, come qualità di stampa e potenzialità produttiva massime. Il foglio viene inserito nella macchina da un mettifoglio di nuovissimo sviluppo. Essendo stata concepita per l'entrata dei fogli con onda verticale, la macchina può essere abbinata senza problemi ai tradizionali impianti periferici (prefeeder, uscita) ed è compatibile con la logistica standard di qualsiasi gruppo per cartone ondulato. Insieme a un gruppo di verniciatura tradizionale, i motivi stampati in quadricromia con inchiostro a base acqua vengono verniciati alternativamente lucidi o matt.

Un esempio di schema 3D della nuova CorruJET di Koenig & Bauer



Henning Düber
henning.dueber@koenig-bauer.com

La CorruJET è dotata della tecnologia più avanzata



RotaJET 168 per Tetra Pak

Tetra Pak definisce nuovi standard per soluzioni orientate al cliente e flessibilità nella stampa digitale

Questo investimento è una vera novità per l'industria del cartone per bevande, che sfrutta i vantaggi della stampa digitale sul packaging per realizzare nuove opportunità per le marche di bevande.

In alto: un esempio di schema 3D della RotaJET 168 di Koenig & Bauer

Tetra Pak sarà la prima azienda dell'industria del cartone per bevande e alimenti a proporre la stampa digitale a piena copertura sui suoi packaging in cartone, in collaborazione con Koenig & Bauer.

La tecnologia di stampa digitale semplificherà la complessità del design, accorcerà le tempistiche dal design alla stampa e creerà opportunità flessibili e nuove per l'impartizione dell'ordine e l'eventuale customizzazione del prodotto. Le marche di bevande possono sfruttare altri vantaggi, come quello della stampa dinamica sul packaging e la possibilità di integrare più design in un solo ordine.

Charles Brand, Executive Vice President, Product Management & Commercial Operations di Tetra Pak: "Vogliamo aiutare i nostri clienti a percorrere strade nuove offrendo loro un pacchetto davvero "smart" che permetta loro di customizzare i prodotti e realizzare lotti più piccoli, ottenere una migliore tracciabilità e interagire con il consumatore. Con la rivoluzione digitale, i processi aziendali cambiano per tutti, e il nostro investimento in una macchina da stampa digitale dimostra il nostro impegno nel supportare i clienti con tecnologie sicure per il futuro".

La RotaJET 168 in formato grande, in fase di costruzione presso Koenig & Bauer, sarà installata nello stabilimento di produzione di Tetra Pak a Denton, in Texas. Le prove sul campo dei nuovi packaging in cartone stampati in digitale dovrebbero cominciare agli inizi del 2020 con i clienti nordamericani.

Carmen Becker, Presidente e CEO di Tetra Pak USA e Kanada, dice: "I grandi marchi sono alla continua ricerca di nuove possibilità per rendere i propri prodotti più personalizzati e customizzati. Siamo felici di poter proporre ai nostri clienti strade innovative e nuove che consentano loro di interagire con i consumatori e, allo stesso tempo, di aumentare la flessibilità in termini di design e ordini".

Christoph Müller, membro del Consiglio di Amministrazione di Koenig & Bauer: "Siamo contentissimi che Tetra Pak abbia optato per la nostra macchina da stampa digitale. La collaborazione tra le nostre due aziende è estremamente costruttiva e fondata sulla fiducia. Sono convinto che saremo in grado di cambiare notevolmente il mercato a tutto vantaggio dei clienti Tetra Pak".

Henning Düber
henning.dueber@koenig-bauer.com



Interprint GmbH di Arnsberg investe ancora nella stampa digitale di Koenig & Bauer

Un'altra RotaJET di Koenig & Bauer per lo stampatore di decorazioni

Dopo il 2014, la Interprint GmbH di Arnsberg investe ancora in una RotaJET di Koenig & Bauer. La nuova macchina da stampa digitale entrerà in produzione a fine 2019. "Nel 2014, siamo stati i primi stampatori di decorazioni a investire nella stampa digitale a getto d'inchiostro single-pass in formato wide. Abbiamo dimostrato uno spirito pionieristico davvero unico e, negli scorsi anni, insieme a Koenig & Bauer, abbiamo continuato a migliorare la tecnica. Per noi era chiaro che sarebbe arrivato il momento che avremmo acquistato un'altra RotaJET", dice Robert Bierfreund, amministratore delegato della Interprint GmbH.



La RotaJET 4/0 per la stampa di decorazioni permette all'azienda di ampliare nettamente il proprio portfolio prodotti e conquistare nuovi mercati. Il nuovo impianto sarà installato proprio accanto alla RotaJET 168 esistente, nella sede centrale di Arnsberg. Christoph Müller, membro del consiglio di amministrazione di Koenig & Bauer, dice: "La stampa digitale nel settore delle decorazioni, ma anche dei packaging, diventerà sempre più importante per i nostri clienti. Tirature più brevi, prodotti più personalizzati e una produzione time to market veloce giocano un ruolo sempre maggiore".

Gruppo Interprint uno degli stampatori leader di decorazioni

Con circa 1.300 dipendenti in tutto il mondo, di cui 390 presso la sede centrale di Arnsberg, il Gruppo Interprint è uno degli stampatori leader di decorazioni. L'azienda fu fondata esattamente cinquant'anni fa ad Arnsberg e, oggi, si avvale di otto stabilimenti di produzione dislocati in tutto il mondo. Ogni anno, la Interprint sviluppa oltre cento decorazioni nuove.

RotaJET

La serie RotaJET si distingue per la sua elevata produttività ed efficienza con una qualità straordinaria. Grazie al cilindro centrale e alla costruzione con set di testine di stampa, si ottiene un'accuratezza di colore e di ripetibilità ottimale. Il connubio di meccanica di precisione, tecnologia a getto d'inchiostro di ultima generazione e materiali di stampa perfettamente coordinati assicura una qualità costantemente elevata. L'alimentazione della carta per la stampa a colori a getto d'inchiostro 4/0 avviene tramite un cambiabobine Pastomat con sistema di caricamento delle bobine Patras M. L'intelligente guida della carta e i forni di essiccazione nel vicino infrarosso ad alta prestazione, perfettamente ideati per la macchina, permettono di realizzare velocità di stampa elevate con un'ottima qualità.

Henning Düber

henning.dueber@koenig-bauer.com

RotaJET di Koenig & Bauer





Discover MetalDecoJET

Dimostrazione dal vivo della nuova linea di stampa digitale a Stoccarda

Credete solo ai vostri occhi. In linea con questa perla di saggezza, nel novembre 2018 diversi clienti interessati hanno accettato l'invito di Koenig & Bauer MetalPrint a recarsi alle dimostrazioni di stampa della MetalDecoJET, il cui obiettivo era quello di convincerli della qualità di stampa e della performance di questa linea di stampa digitale. Di conseguenza, a ciascun cliente è stata data l'opportunità di stampare i propri prodotti sulla MetalDecoJET. Ogni giorno, per una durata di due settimane, Koenig & Bauer MetalPrint ha accolto clienti a Stoccarda.



Anche nei piccoli tappi a corona sono importanti i dettagli

“Lo scetticismo nei confronti della stampa digitale è tuttora tangibile. Per questo abbiamo escogitato le dimostrazioni di stampa. Vogliamo dimostrare ai nostri clienti che, con la nostra MetalDecoJET, siamo arrivati a un punto tale da riuscire a produrre anche commercialmente”, dice Rainer Simon, manager prodotti di MetalDecoJET. Il metodo più semplice per convincere un cliente che una macchina da stampa è in grado di soddisfare le sue esigenze di qualità, sono i test di stampa con i suoi stessi prodotti. Pertanto, Koenig & Bauer MetalPrint ha invitato ogni cliente a portare con sé agli appuntamenti anche i propri dati di stampa.

Stampa digitale da toccare con mano

Se un cliente investe in una nuova tecnologia di stampa come quella del getto d'inchiostro, la qualità deve essere almeno uguale a quella della sua tecnologia precedente, ovvero l'offset. A ciascuna dimostrazione, quindi, nel workflow ColorGate sono stati inseriti e esportati tutti i dati di stampa del cliente.

All'esportazione è seguito il caricamento dei dati nel software MetalDecoJET e, da qui, direttamente al lamierino tramite getto d'inchiostro. I clienti hanno messo a confronto i lamierini stampati con

i modelli stampati in offset. Qualsiasi aggiustamento dell'inchiostro o altri desideri di modifica dei clienti sono stati applicati immediatamente.

La qualità ha convinto. “Nella stampa digitale, sicuramente la migliore qualità che abbia mai visto”, questo il parere di un cliente che annuisce soddisfatto. Ma non solo la qualità di stampa ha avuto riscontri positivi, sono state soprattutto le caratteristiche tattili degli inchiostri a base acqua a conquistare i clienti. Con gli inchiostri a base acqua, infatti, vengono a mancare quella formazione di rilievi e quella pellicola di inchiostro irregolare tipiche degli inchiostri UV. La pellicola d'inchiostro può competere benissimo con le caratteristiche qualitative elevate di un inchiostro per la stampa offset. I campioni di stampa sono stati riconsegnati ai clienti affinché potessero utilizzarli per altre prove di finissaggio sui lamierini. I risultati delle prove hanno confermato le sperimentazioni precedenti di Koenig & Bauer MetalPrint. “La pellicola d'inchiostro resiste senza problemi anche le formature più complesse come l'imbutitura”, hanno dichiarato i clienti a Koenig & Bauer MetalPrint.

Damian Pollok
damian.pollok@kba-metalprint.de



Azienda di ingegneria meccanica dimostra il potenziale della stampa digitale alla glasstec2018 con una birra Craft di sua creazione

Kammann Craft – Personalizzato, non solo nel gusto

Dietro l'idea fondamentale della birra Craft, nata da una tendenza degli anni Settanta negli Stati Uniti, si cela la personalizzazione. Essendo amata oggi anche da noi in Germania, il birrifico produce questa birra in piccolissime serie con una gran dose di creatività e amore per il particolare.

Nel settore della birra Craft sono due le cose principali: coraggio e voglia di sperimentare e, dall'altra parte, mantenere e preservare quello che c'è di buono! Questi principi fondamentali possono essere applicati altrettanto bene, e con successo, all'ingegneria meccanica.

Il metodo della stampa digitale permette di applicare immagini individuali, personalizzate e fotorealistiche su uno svariato numero di materiali e forme (ad esempio, articoli tondi, ovali, conici, piatti e quadrati).

Oltre al significativo ampliamento della varietà di decori, è anche la strada giusta per accedere a nuovi mercati, parola chiave "customizing". Per sottolineare i punti di forza della tecnologia di stampa digitale, Koenig & Bauer Kammann ha presentato per la prima volta, alla Glasstec, la birra Kammann Craft agli ospiti interessati, una birra prodotta localmente secondo idee individuali, una golden ale, imbottigliata in bottiglie di vetro impreziosite dalla stampa digitale e accompagnata da speciali bicchieri coordinati.

Le reazioni sono state estremamente positive, sia dal punto di vista organolettico che visivo.

La glasstec2018 si è tenuta dal 23 al 26 ottobre a Düsseldorf ed è considerata una delle fiere del settore vetro più importante a livello mondiale. Oltre 42.000 visitatori provenienti da 120 paesi si sono recati nei nove padiglioni della fiera per farsi presentare dai 1.280 espositori di 50 paesi i loro prodotti migliori.

Oltre alla K22 Digital, una macchina a configurazione lineare ottimizzata, alla Glasstec Koenig & Bauer Kammann ha presentato per la prima volta anche l'innovativo sistema di controllo dell'immagine K28 A.

Si è registrato un grande interesse al settore "mass customizing" e alla decorazione di piccolissime serie. Customizzazione e personalizzazione sono grandi tendenze!

Tim Schnelle
schnelle@kammann.de



Marcus Kaiser, amministratore delegato Kaisercraft (sin.), e Matthias Graf, amministratore delegato Koenig & Bauer Kammann

In alto: bicchieri, impreziositi dall'innovativa stampa a getto d'inchiostro

Intervista a Claus Bolza-Schünemann e al dott. Peter Lechner

Il nostro obiettivo è quello di almeno raddoppiare le attività nella stampa flessografica

A distanza di cinque anni dal rilevamento del produttore di macchine per la stampa flessografica, alla Koenig & Bauer Flexotecnica di Tavazzano si è tenuto il primo Open House per i clienti. Parallelamente all'evento, Claus Bolza-Schünemann, Presidente del CdA di Koenig & Bauer AG, e il dott. Peter Lechner, amministratore delegato di Koenig & Bauer Flexotecnica S.r.l., hanno parlato, in un'intervista, del mercato della stampa flessografica e dei piani di Flexotecnica.

Report: Siamo seduti qui, oggi, a quasi cinque anni esatti dall'ingresso di Koenig & Bauer in Flexotecnica. All'epoca, Koenig & Bauer rilevò il 90 per cento dell'azienda, il 5 per cento restò nelle mani di Officine Meccaniche G. Cerutti (OMGC) e il 5 per cento in quelle di Adriano Canette, della famiglia fondatrice. È ancora così oggi?

Claus Bolza-Schünemann: No, non più. Già al momento dell'acquisto avevamo concordato che, dopo tre anni, avremmo avuto una call option, e l'abbiamo avuta. Oggi, quindi, siamo proprietari della Koenig & Bauer Flexotecnica al 100 %.

Report: Nel resoconto del 2018 di Koenig & Bauer AG venne sottolineato positivamente il tema del packaging e, in particolare, dei packaging flessibili. Che ruolo attribuisce alla società affiliata di Tavazzano? Quanto è importante Flexotecnica per il gruppo?

Claus Bolza-Schünemann: Dal punto di vista del volume è ancora molto piccola, non è un mistero. Ovviamente ne siamo lieti, perché vediamo le cose nel medio, lungo termine. Molti anni fa ci eravamo preposti di continuare ad espanderci nel settore degli imballaggi, su qualsiasi tipo di substrato. Che fossero cartonaggi, astucci pieghevoli o cartone ondulato, o ancora packaging flessibili da pellicola e carta, non importava. E questo è stato anche il motivo principale per cui abbiamo rilevato Flexotecnica. Non è che non saremmo in grado di costruire le macchine anche da soli, solo che, poi, saremmo soltanto un altro nuovo concorrente, non avrebbe molto senso. Flexotecnica è sempre stata bravissima nell'aggiudicarsi nuovi clienti.

Report: Qual è la quota di mercato di Koenig & Bauer Flexotecnica a livello mondiale?

Claus Bolza-Schünemann: Quando abbiamo acquistato Flexotecnica, era circa il 4 per cento. Oggi ci collochiamo tra l'8 e il 9 per cento, non è male. Un ulteriore aumento, ovviamente, è sicuramente ben accetto. Non solo in termini di

quantità, ma anche di qualità. E il dott. Lechner e il suo team sono già su un'ottima strada. Abbiamo dovuto fare un po' di compiti, non c'è dubbio. Quando un'azienda tedesca ne rileva una italiana, le strutture, la cultura, le modalità di lavoro sono diverse. Oggi, però, ci troviamo molto bene.

Report: Prima, con la famiglia titolare dei Canette, si lavorava con circa dieci, quindici macchine, per passare a 20, 25 ai tempi di Cerutti. Quanto è cambiato lo sfruttamento delle capacità dello stabilimento dalla famiglia titolare fino ai tempi di Cerutti?

Dott. Peter Lechner: Oggi costruiamo il doppio delle macchine che si costruivano ai tempi di Cerutti. Nel 2018 abbiamo iniziato a montare macchine anche nello stabilimento di Würzburg. Sebbene, attualmente, la nostra quota di partecipazione al fatturato del gruppo sia ancora esigua, il nostro obiettivo è quello di almeno raddoppiare le attività nei prossimi anni. In questo modo crescerà anche la quota di partecipazione al fatturato del gruppo.

Report: Dove sono ubicati gli hotspot nel mercato flessografico? All'Open House di Tavazzano, ad esempio, hanno partecipato parecchi polacchi.

Dott. Peter Lechner: Questa è la grande differenza dalla stampa offset, presente veramente in ogni parte del mondo. Per la stampa flessografica esistono mercati chiave. Anche la ripartizione di stampa flessografica e rotocalco per il mercato dei packaging è alquanto interessante: in America del Nord, ad esempio, quasi il 100 per cento è stampa flessografica, in Europa registriamo un rapporto del 50:50. Al momento, in Asia abbiamo forse un 5 per cento di flessografica, ma il 95 per cento di rotocalco. Il motivo della forte presenza di polacchi alla Flexotecnica è che, il paese, è uno dei mercati di stampa flessografica più forti in Europa, con circa 250 aziende che utilizzano macchine per la stampa flessografica a cilindro centrale. La Polonia, quindi, è uno dei mercati in

cui siamo attualmente molto attivi. Forti incrementi li vediamo al momento anche in Asia. Iniziando da un livello basso. Ma, se guardiamo alla sola Cina, c'è già una base installata di circa 650 macchine. Di queste, però, solo il 50, 70 per cento sono macchine importate, la maggioranza proviene da costruttori cinesi. Tuttavia, considerando che i cinesi, naturalmente, esportano sempre di più e, quindi, producono anche per brand internazionali, si prevede una forte crescita.

Report: Vale anche per altri paesi asiatici con un'alta densità demografica, l'India ad esempio?

Dott. Peter Lechner: Lo stesso vale, infatti, anche per l'India. Entrambi i mercati stanno crescendo pressoché alla stessa velocità. Qui, un tempo, si acquistavano rispettivamente dieci macchine nuove l'anno. Oggi sono già quindici, venti, e non è difficile prevedere che queste cifre aumenteranno con il tempo, arrivando forse a un ordine di grandezza di cinquanta macchine l'anno. Se considera che l'America del Nord acquista dalle settanta alle cento macchine l'anno, si tratta ancora di una quota relativamente ridotta.

In Cina, ovviamente, questo ha a che fare anche con la regolamentazione statale. Per motivi ambientali, gli investimenti in macchine rotocalografiche vengono limitati, in alcuni casi sono addirittura vietati. In parte, vengono chiuse aziende che hanno in uso unicamente macchine rotocalco. La stampa flessografica, quindi, è l'unica vera alternativa valida. Ciò significa che noi, come Flexotecnica, ci stiamo concentrando sui mercati chiave, sì, ma anche sui grandi mercati in crescita. Non dobbiamo perdere di vista neppure l'Africa: in alcuni Paesi del continente si stanno registrando progressi enormi. Nel solo Kenia, l'anno scorso sono state vendute sette macchine da stampa nuove.

Report: Oggi Flexotecnica è parte dell'organizzazione di vendita esaustiva e presente a livello mondiale di Koenig & Bauer. Com'è stata integrata qui la stampa flessografica?

Dott. Peter Lechner: Ci siamo posti come priorità quella di sfruttare i canali di vendita esistenti ovunque sia sensato. Un esempio: in America del Nord abbiamo già una base installata relativamente vasta e un'organizzazione molto forte con, attualmente, tre collaboratori

che lavorano nelle vendite solo per Flexotecnica. A questi si aggiungono due tecnici dell'assistenza che svolgono interventi esclusivamente per le nostre macchine. Ci sono altre società affiliate dove siamo ancora in fase di sviluppo, ma in cui integriamo dipendenti esperti in stampa flessografica. Non sempre si riesce a riaddestrare un esperto del settore offset. Sui mercati più piccoli, dove non abbiamo ancora un'affiliate propria, possiamo lavorare con rappresentanti liberi e la terza possibilità è una combinazione di queste. Al momento sto cercando di parlarne con tutte le società affiliate di Koenig & Bauer per sfruttare queste possibilità.

Report: Il management di Tavazzano è un mix di tedeschi e italiani. Quali sono i rapporti interpersonali, quanto è stato difficile integrare Flexotecnica nel gruppo tedesco?

Dott. Peter Lechner: Prima avevo lavorato in Germania, negli Stati Uniti e in Cechia, quindi ho una certa esperienza per quel che riguarda l'andare d'accordo con altre nazionalità. Per me personalmente, non è stato poi così difficile, anzi, meno di quanto pensassi.

Oggi produciamo in due stabilimenti e, attualmente, stiamo spedendo ancora la maggior parte dei componenti da qui a Würzburg. Questo, sicuramente, ha comunque un effetto positivo, così i colleghi di Würzburg possono vedere che, in Italia, si costruiscono macchine di alta qualità. Nelle nostre macchine, quindi, c'è sia il "made in Germany" che il "made in Italy". E questo va bene per il quadro d'insieme: i costruttori meccanici

Claus Bolza-Schünemann (sin.) e il dott. Peter Lechner intendono aumentare il valore di riconoscibilità delle macchine Flexotecnica con un nuovo design





Claus Bolza-Schünemann e il dott. Peter Lechner a colloquio con Gerd Bergmann (rivista specializzata Flexo+TiefDruck)

tedeschi sono il numero uno in termini di volumi venduti al mondo, seguiti dai produttori italiani.

Report: Quindi, l'Italia è un ottimo contesto per i costruttori di macchine da stampa?

Dott. Peter Lechner: La stampa flessografica italiana, e anche il settore dei packaging, sono altamente innovativi. L'intero paese è stracolmo di aziende che producono generi alimentari e bevande alcoliche. Pieno di produttori rinomatissimi di profumi e, tutti quanti, hanno bisogno di imballaggi di lusso. E noi ci siamo in mezzo. Ciò vuol dire che, questo contesto, offre pressoché tutte le premesse ideali per la stampa dei packaging. Inoltre, gli italiani hanno un senso estremamente spiccato per tutto ciò che è bello. Se Lei va fuori la sera, in centro a Bergamo, vedrà com'è vestita la gente, elegantissima. Devono fare "bella figura". L'ideale sarà quando sfrutteremo ancora di più le sinergie all'interno di Koenig & Bauer: sebbene produciamo già in Italia, Spagna, Cechia, Germania, Austria e Svizzera, siamo solo agli inizi. Sicuramente per quel che riguarda Flexotecnica.

Report: Nel gruppo ci sono certamente tantissimi sviluppi tecnologici per le diverse aziende e i loro rispettivi mercati. Tecnicamente parlando, cosa siete già riusciti a integrare nelle macchine di Flexotecnica?

Claus Bolza-Schünemann: Ad esempio l'intera tecnica del sistema di controllo dell'azionamento. Da questo punto di vista, le serie di macchine Flexotecnica sono pressoché identiche alle macchine offset a bobina. Utilizziamo anche gli stessi software, ovviamente mirando a rendere più facile il lavoro ai tecnici dell'assistenza.

Report: Avete rilevato lo stabilimento di Tavazzano con circa cento dipendenti. A che punto siete ora?

Dott. Peter Lechner: Al momento abbiamo 135 dipendenti e, se calcoliamo anche quelli che la-

vorano per noi al 100 % nelle altre società affiliate, preposti alla realizzazione del nostro fatturato sarebbero quasi centocinquanta.

Report: Cos'è cambiato qui dai tempi del rilevamento nel 2013?

Claus Bolza-Schünemann: Vorrei iniziare dallo spirito dei collaboratori. Oggi, il senso di appartenenza a Koenig & Bauer è molto alto. I collaboratori di Flexotecnica sono "approdati", si sentono, penso io, a casa e a loro agio anche all'interno del gruppo. Questa è la mia impressione. Parlo anche con i dipendenti di tutti i livelli e con i montatori, Lei mi conosce. Inoltre, sono stati ristrutturati il magazzino come pure l'area di montaggio. Negli uffici è stato cambiato parecchio, e le vendite sono state riorganizzate. Penso che, adesso, si cominci a ragionare.

Report: Cosa contempla adesso il portfolio prodotti di Flexotecnica?

Dott. Peter Lechner: Attualmente abbiamo tre serie: una macchina compatta, la serie intermedia Evo XD e, infine, la Evo XG come versione high-end. Consegnamo molte macchine ibride, flessografiche più rotocalco. In questo campo siamo uno dei fornitori con la maggiore esperienza.

Report: I gruppi di stampa rotocalcografica li acquistate?

Dott. Peter Lechner: Attualmente sì, ma potremmo produrli anche completamente da soli, disponiamo del know-how necessario. E abbiamo già realizzato entrambe le varianti.

Report: Un tempo, Koenig & Bauer in Germania era il fornitore delle macchine rotocalco più larghe ... Non ci sono agganci?

Claus Bolza-Schünemann spiega: Assolutamente no. Il nostro rotocalco di un tempo era puramente per i rotocalchi. Carte sottili, non aveva nulla a che vedere con la stampa rotocalcografica dei packaging.

Report: Dott. Lechner, oltre alle serie XD e XG ha citato anche la serie compatta ...

Dott. Peter Lechner: Sì, attualmente stiamo mettendo a punto una nuova macchina compatta. Dovrebbe essere presentata nel 2019, al salone "K" di Düsseldorf.

Report: Cosa c'è di compatto in questa macchina?

Dott. Peter Lechner: Molte macchine sul mercato sono configurate per realizzare velocità di stampa e performance di produzione elevate. Queste, però, non sono macchine per ordini brevi, quindi, molti stampatori affermati acquistano anche una macchina più piccola, una più compatta, insomma. Uno dei requisiti è il minore ingombro. Significa che il diametro del cilindro centrale è limitato. In tal modo, ovviamente, si limita anche la lunghezza di stampa, è questo il compromesso. E si limita la velocità di stampa, invece di 400-600 metri, solo 300-350 metri al minuto. Se guarda il mercato delle macchine a tamburo centrale vendute nell'anno nel suo complesso, troverà già adesso una quota estremamente elevata di macchine compatte. Siamo in procinto di sviluppare la macchina più piccola del mercato.

Report: Ancora cilindro centrale, stesso design delle XG e XD?

Dott. Peter Lechner: La nostra macchina sarà la più piccola, ma, ciononostante, avrà la lunghezza di stampa maggiore.

Report: Per quanto riguarda la tecnologia, volete continuare a concentrarvi sulle macchine da stampa?

Dott. Peter Lechner: Stiamo già costruendo macchine complementari alla macchina da stampa flessografica e continueremo a monitorare attentamente il settore converting.

Report: Come descriverebbe la USP dell'azienda? Quali sono gli argomenti vincenti di Flexotecnica sul mercato?

Dott. Peter Lechner: Le nostre macchine sono costruite in modo estremamente stabile e facili da usare. Questo è un aspetto assolutamente decisivo. Abbiamo imparato che, molto spesso, la decisione di acquistare una macchina dipende dai collaboratori interessati. Se gli stampatori vogliono avere una determinata macchina, allora ce la mettono tutta in azienda per averla. Flexotecnica è sempre stata famosa per la sua grande qualità di stampa, e lo abbiamo dimostrato ripetutamente nei vari test di stampa. Un unique selling point lo è sicuramente la nostra esperienza, davvero estesa, con le unità downstream, nel settore non ce l'ha quasi nessuno. E, con la nuova macchina compatta, si aggiungeranno anche altri argomenti

di vendita, che oggi, però, non posso ancora svelare.

Claus Bolza-Schünemann: Contatto con i clienti e fiducia sono importanti. I clienti devono essere sicuri di poter contare su un partner stabile e duraturo. Soprattutto per i beni di investimento, non è questione di fare affari in tutta fretta.

Dott. Peter Lechner: Noi siamo Koenig & Bauer, e questo è sicuramente un vantaggio. Non importa dove vengano prodotte le macchine, la promessa è sempre la stessa. Stiamo adattando anche il design delle nostre macchine per diventare maggiormente riconoscibili. Come nell'industria automobilistica: bisogna vedere subito di che marca è la macchina.

Report: All'Open House, uno dei temi centrali è la stampa con gli inchiostri a base acqua.

Dott. Peter Lechner: Per motivi che concernono l'ambiente, la percentuale di inchiostri a base acqua andrà aumentando, ne siamo piuttosto certi. Tutto il settore, però, deve dimostrare che stampare con gli inchiostri a base acqua è economico. Ed è questo l'aspetto cruciale. Non c'è alcun dubbio che, con questi inchiostri, riusciamo ad ottenere la qualità richiesta, siamo ormai vicinissimi alla qualità della stampa con gli inchiostri a base solvente.

Stiamo lavorando tantissimo per riuscire a portare a livelli ancora più alti la velocità di stampa con gli inchiostri a base acqua sulla plastica. Con gli inchiostri a base acqua su carta sono capaci tutti. E le plastiche resteranno in auge ancora per lungo tempo. È assolutamente impossibile vietarle tutte. Per determinati tipi di plastica non esistono sostituti, almeno non per il momento.

Claus Bolza-Schünemann: Tecnicamente parlando, gli inchiostri a base acqua sono una vera sfida. Rispetto agli inchiostri a base solvente, infatti, occorre che evapori una quantità d'acqua sei volte maggiore. Nella pratica funziona, ma si scontra un po' con il desiderio dei clienti che le macchine poi funzionino alla stessa velocità. Tuttavia, la tendenza verso gli inchiostri base acqua è evidente.

Dott. Peter Lechner: Sì, lo abbiamo analizzato e detto chiaramente: dobbiamo competere in prima fila.

L'intervista è stata condotta da Gerd Bergmann e pubblicata sulla rivista specializzata Flexo+ Tiefdruck numero 1/2019.

Richieste di informazioni: Henning Düber
henning.dueber@koenig-bauer.com

300 visitatori hanno assistito all'evento nella fabbrica di Tavazzano presso Milano

Open house di successo da Koenig & Bauer Flexotecnica

Per la prima volta dall'acquisizione da parte di Koenig & Bauer AG, avvenuta nel dicembre 2013, Koenig & Bauer Flexotecnica ha organizzato un evento open house per i clienti nella sede di produzione di Tavazzano. Circa 300 visitatori hanno assistito nell'arco di due giorni ad una dimostrazione live della macchina flessografica CI Evo XD e ricevuto numerose informazioni sul tema della stampa con inchiostri a base di acqua.

A destra: oltre 300 visitatori hanno assistito alle due giornate dell'evento open house di Koenig & Bauer Flexotecnica (Fonte: Gerd Bergmann/FlexoGravureGlobal)

"I nostri portafogli ordini sono completi. Negli anni passati siamo riusciti a raddoppiare la nostra quota di mercato e il mercato della stampa per gli imballaggi flessibili è in continua crescita. Grazie all'evento open house siamo ora riusciti a convincere molti clienti a investire nuovamente, o ad investire per la prima volta, nelle nostre macchine" afferma il dott. Peter Lechner, Amministratore delegato di Koenig & Bauer Flexotecnica negli ultimi sei mesi.



Il nucleo del programma consisteva nella dimostrazione dal vivo con una Evo XD (Fonte: Gerd Bergmann/FlexoGravureGlobal)

Dimostrazione dal vivo con la Evo XD

Il nucleo del programma è stata la dimostrazione dal vivo con una Evo XD: La dimostrazione consisteva nella preparazione e nella stampa con spazio cromatico ampliato (sette colori più bianco coprente) su una pellicola PET trasparente (12 µ). In un secondo passaggio di stampa la pellicola ha ricevuto un laccato opaco nel registro esatto. Numerosi ospiti

hanno osservato attentamente dei tratti di pellicola stampata e ne sono rimasti entusiasti. In conclusione è stato mostrato l'"augmented support" per i clienti con l'ausilio della tecnologia AR-DataGlass sulla base di un esempio concreto. Koenig & Bauer offre gli occhiali AR come modello di noleggio nell'ambito dei nuovi contratti di manutenzione Service select & more realizzati per offrire ai clienti un servizio di assistenza fortemente personalizzato. Quindi le aziende partner Sun Chemical, Pamarco, Trelleborg, nonché il partner di lunga data BST eltromat hanno fornito indicazioni sui rispettivi portafogli incentrati soprattutto sulla stampa ecologica con inchiostri a base d'acqua. Sante Conselvan, Presidente dell'associazione di settore FTA Europe, ha presentato il mercato della stampa per gli imballaggi in Europa e le attività della sua associazione.

Visitatori da oltre 20 paesi

Il programma è stato offerto il primo giorno in inglese, il secondo giorno in italiano. I visitatori provenivano da oltre 20 paesi, con la presenza di ben 50 aziende italiane. Complessivamente, nel corso delle due giornate, oltre 300 visitatori hanno assistito all'evento nella sede di produzione di Tavazzano presso Milano.

Henning Düber
henning.dueber@koenig-bauer.com



MobileConsole in uso presso la Pressedruck Potsdam

MobileConsole. Cos'è?

Detto con parole povere, una MobileConsole è un pulpito di comando portatile. Si tratta di un tablet ad uso industriale, dotato di varie funzioni di sicurezza, che presenta tutte le funzioni speciali del pulpito di comando centrale di una macchina. In questo modo, è possibile controllare sempre la macchina, anche quando l'operatore dovesse trovarsi tra le torri di stampa, su un livello qualsiasi della sovrastruttura oppure nella botola delle bobine.

Maximilian Szameitat
prepara le barre di rovesciamento

Essendo un'azienda innovativa, la Pressedruck Potsdam ha colto l'occasione al volo e, dal settembre 2018, implementa la MobileConsole per gli interventi di manutenzione e il controllo della Commander CL.

Marko Konrad, responsabile della manutenzione degli impianti elettrici e dell'amministrazione di rete, ha contribuito con grande impegno alla pianificazione, all'integrazione e alla messa in funzione. Da allora, usa la MobileConsole per qualsiasi cosa, ad esempio per la taratura del registro laterale oppure per eliminare i guasti che si presentano in un qualsiasi punto della macchina. "La cosa utile qui", dice Konrad, "è che tutti gli elementi di comando sono disponibili in loco, le funzioni possono essere testate direttamente e non bisogna più andare avanti e indietro all'infinito per confermare gli errori sul pulpito di comando". In questo modo, si risparmiano tempo e nervi, questa la descrizione di Konrad.

Ma la MobileConsole non è un grande vantaggio solo per lui, come testimonia l'elevato livello di gradimento da parte del personale addetto alle macchine. "Non c'è voluto molto tempo per convincerli dei vantaggi", svela il nostro incaricato al commissionamento Matthias Müller. Gli stampatori che lavorano alla macchina hanno integrato subito il nuovo strumento nella loro routine quotidiana.



Thomas Friedrich e Maximilian Szameitat, uno stampatore esperto e il suo tirocinante migliore, utilizzano la MobileConsole, ad esempio, per cambiare formato, allestire la piegatrice o l'apparecchio di cucitura nastri, regolare le ganasce di piegatura quando cambia il numero di pagine, ma anche per regolare la tensione del nastro dopo che la macchina è stata avviata con la MobileConsole.

L'elenco di funzioni attuabili con la MobileConsole è identica a quella del pulpito di comando centrale fisso della macchina, solo che questo è un dispositivo portatile. Tutte le abilitazioni funzionali vengono applicate 1:1. Come dice giustamente il supervisore di macchina Thomas Friedrich: "Una semplificazione molto gradita per il make-ready e il controllo della macchina".

Ed era proprio questo l'intento di Koenig & Bauer Digital & Webfed.

Albrecht Szeitszam
albrecht.szeitszam@koenig-bauer.com

Thomas Friedrich al Web Aligner



Poco dopo la sottoscrizione del contratto (da sin. a ds): Thomas Bergmann, responsabile della gestione assistenza di Koenig & Bauer Digital & Webfed; Michael Grieswald, procuratore della S.E.M Servicegesellschaft; Paul Haas, amministratore delegato della Badisches Druckhaus Baden-Baden GmbH; Achim Trenkner, amministratore delegato della S.E.M Servicegesellschaft; Thomas Potzkai, responsabile dell'assistenza e della gestione progetti di Koenig & Bauer Digital & Webfed



S.E.M. e Koenig & Bauer alla Badisches Druckhaus Baden-Baden GmbH

Una cooperazione di servizi con tantissimo potenziale

In Germania, non esiste pressoché un altro aspetto della vita quotidiana così regolamentato come quello della sicurezza sul lavoro, con la Legge sulla sicurezza sul lavoro (ArbSchG), la Direttiva sulla sicurezza di funzionamento (BetrSichV) o le Regole Tecniche per la Sicurezza Aziendale (TRBS). Un'altra parte di questo complesso regolamento sono le norme antinfortunistiche della Deutsche Gesetzliche Unfallversicherung (assicurazione tedesca obbligatoria contro gli infortuni). Per riuscire ad ottemperare a tutte queste regole, molte aziende si rivolgono, ad esempio, all'impresa di servizi di Ludwigshafen S.E.M., ad esempio quando si tratta di rispettare la norma DGUV 3 "Impianti elettrici e mezzi d'esercizio". Questa norma comprende anche gli impianti fotovoltaici, le macchine da stampa, gli impilatori a croce e le macchine per il caffè.

Le norme DGUV devono essere applicate anche in stabilimenti di produzione completamente nuovi, per questo la cooperazione tra Koenig & Bauer con l'impresa di servizi S.E.M. è perfetta (vedi il riquadro separato): ora, infatti, è possibile fornire, oltre a una tecnica di stampa nuova, anche il know-how necessario per controllarla. Un pacchetto completo dall'inizio o, naturalmente, anche un servizio mirato, esattamente quando occorre.

Specialisti dove servono

Tra i primi clienti S.E.M./Koenig & Bauer nell'ambito di questa cooperazione, c'è la Badisches Druckhaus Baden-Baden GmbH che, oltre al quotidiano *Badisches Tagblatt*, produce anche tutta una serie di giornali pubblicitari e ordini per conto terzi per case editrici, aziende di distribuzione e industriali. Nel 2014, alla Badisches Druckhaus è entrata in produzione una Commander CT di Koenig & Bauer per la stampa di giornali con fino a 48 pagine nel formato berlinese.

L'aspetto economico dell'azienda di produzione è curato da un "team piccolo ma buono formato da ventisette collaboratori", dice l'amministratore delegato Paul Haas. Di questo team fanno parte anche tre collaboratori del reparto tecnica industriale, che si occupano di gran parte degli interventi di manutenzione e riparazione presso lo stabilimento.

Quando si tratta di settori speciali, però, Heinz Klein, direttore del reparto CAD/IT, si avvale anche di esperti, ad esempio per la revisione della piegatrice o il controllo degli impianti elettrici.

L'azienda di servizio

Grazie a questo controllo, i responsabili della Badisches Druckhaus Baden-Baden possono essere certi di riuscire sempre ad ottemperare alle normative del DGUV e il controllo, ovviamente, garantisce anche la sicurezza sul lavoro e di produzione necessaria. Soprattutto quando il controllo viene effettuato da specialisti esterni. L'azienda di servizio in questione, la S.E.M. Servicegesellschaft für Elektrik und Mechanik (di Ludwigshafen) è rinomata nel settore tipografico per essere un'impresa specializzata nella manutenzione e nella riparazione di grandi impianti. Agli specialisti della stampa, però, forse non è ancora del tutto noto uno dei settori di attività della S.E.M., controllato dalla filiale di Ahrensburg: quello dell'elettrotecnica e dell'impiantistica. Molti dei circa trecento dipendenti della S.E.M. sono elettrotecnici qualificati, con tutte le conoscenze necessarie riguardanti i processi delle aziende grafiche.

Controlli a intervalli di propria scelta

Il § 5 della norma DGUV 3 cita: "L'azienda è tenuta a far verificare il perfetto funzionamento degli

impianti elettrici e dei mezzi d'esercizio". Questo deve avvenire già alla prima messa in funzione degli impianti e, successivamente, dice la norma, "a intervalli di tempo prestabiliti". Queste scadenze devono essere programmate in modo tale "da riuscire a riconoscere tempestivamente le eventuali probabili avarie". Ciacuna azienda, però, può stabilire in autonomia i ritmi di manutenzione necessari, sottolinea Michael Grieswald, che dirige il settore Elettrotecnica e Impiantistica alla S.E.M.. L'azienda di servizio è in grado di approntare verbali di collaudo e fornire indicazioni utili. Nella definizione degli intervalli di controllo gioca un ruolo importante l'utilizzo del mezzo d'esercizio in questione.

Controllo durante la produzione

Il know-how necessario per valutare la sicurezza tecnica di una macchina per il caffè o quella di una rotativa per giornali però, è completamente diverso. Di conseguenza, il team della Badisches Druckhaus Baden-Baden (BDBB) effettua personalmente il controllo degli oggetti mobili, come macchine per il caffè, bollitori, personal computer e stampanti da ufficio, mentre per i grandi impianti entra in campo la S.E.M. in cooperazione con Koenig & Bauer. Insieme a Koenig & Bauer come OEM, l'azienda è perfettamente in grado di risolvere questo complesso problema. Lo scambio di conoscenze e l'utilizzo dei dati specifici dei suoi impianti, offre al cliente il massimo grado di sicurezza e consulenza.

Carsten Konagel, responsabile di progetto per il cliente BDBB, dice: "Noi effettuiamo i controlli durante la produzione, è questo che ci distingue dalla concorrenza e dalle aziende elettrotecniche locali". Ciò è possibile perché i collaboratori di S.E.M. conoscono praticamente ogni tipologia di macchina. Su questa base, sono stati creati processi che permettono di eseguire un "ciclo di prova silenzioso e senza compromettere in alcun modo la produzione in corso".

Per il progetto Badisches Druckhaus, la S.E.M. ha proposto circa 50 giorni/uomo. Si tratta del primo controllo in serie di tutte le installazioni elettriche. Heinz Klein: "È un campo piuttosto ampio, quello dell'impiantistica, con tutti quei quadri di sottodistribuzione per l'illuminazione e le prese, la tecnica di climatizzazione, tutti i gruppi ausiliari per il processo di stampa, come il depuratore del liquido di bagnatura e l'alimentazione dell'inchiostro, e poi i container e le piattaforme di sollevamento, gli impianti di finissaggio o anche l'impianto fotovoltaico sul tetto. L'intero progetto andrà avanti fino al 2019".

Contatto proattivo

L'intento è quello di gestire il mercato insieme in modo proattivo: così hanno detto l'amministratore delegato della S.E.M., Achim Trenkner, e Thomas Potzkai, direttore di reparto di Koenig & Bauer AG, nell'estate 2018 in occasione della sottoscrizione



La cooperazione tra Koenig & Bauer e la S.E.M. Servicegesellschaft

Per reagire al settore assistenza in espansione e alla fortissima domanda dei clienti, nell'estate 2018 Koenig & Bauer ha ampliato il proprio portfolio prodotti. In cooperazione con la S.E.M. Servicegesellschaft sarà possibile offrire, oltre alla macchina da stampa, tutte le prestazioni di servizi necessarie. "In passato abbiamo sempre collaborato benissimo e con grande successo con la S.E.M., pertanto era più che logico proseguire su questa strada e rafforzare la nostra collaborazione. I nostri clienti vogliono la possibilità di avvalersi di un solo interlocutore per tutta la loro tipografia. Oggi, insieme alla S.E.M., possiamo offrire loro anche questo", dice Thomas Potzkai, direttore del reparto Assistenza di Koenig & Bauer. La cooperazione tra le due società mira ad un impegno nel lungo termine. Achim Trenkner, amministratore delegato della società di assistenza S.E.M.: "L'obiettivo di questa collaborazione è chiaro: vogliamo servire il mercato insieme in modo proattivo, dalla manutenzione alla riparazione, fino alla pulizia tecnica delle macchine. Insieme ci consideriamo da oggi un'azienda di servizio Full Service". I settori operativi delle due imprese sono tuttavia nettamente distinti e si complementano a vicenda.

dell'accordo di cooperazione. Probabilmente, tra pochi anni numerosi dirigenti d'azienda potranno dirsi fortunati di essere stati contattati in modo proattivo da uno dei due partner della cooperazione anche per i controlli ai sensi delle norme DGUV.

Autore: Gerd Bergmann

Richieste di informazioni: Henning Düber

henning.dueber@koenig-bauer.com

In alto: applicazione pratica delle misure alla Badisches Druckhaus

L'officina grafica Aschendorff investe ancora una volta nella Commander CL

26esima Commander CL consegnata a Münster

Il gruppo imprenditoriale Aschendorff è il fornitore multimediale leader di Münster e regione. Con il rinnovato investimento in una rotativa per giornali Commander CL di Koenig & Bauer, l'azienda prosegue il suo riuscito percorso di crescita.



Il team del progetto officina grafica Aschendorff e Koenig & Bauer (da sin. a ds.): Mustafa Ugan, manager di progetto Koenig & Bauer Digital & Webfed; Thomas Wenge, direttore tecnico generale officina grafica Aschendorff; Thilo Grickschat, amministratore delegato officina grafica Aschendorff; Stefan Segger, direttore commerciale Koenig & Bauer Digital & Webfed; Markus Schrubba, coordinatore dei processi di produzione officina grafica Aschendorff; Herbert Kaiser, responsabile del management di progetto Koenig & Bauer Digital & Webfed; Georg Fleder, responsabile alle vendite Koenig & Bauer Digital & Webfed

Già due anni fa aveva iniziato la sua produzione con successo un'altra Commander CL. "Siamo davvero soddisfatti della nostra macchina, stampiamo fino a 100.000 copie l'ora. Uno degli aspetti che più colpiscono è la quota ridottissima di scarti. Stampiamo ventotto testate locali diverse e questa quota, quindi gioca ovviamente un ruolo importante", spiega Thilo Grickschat, amministratore delegato dell'officina grafica. Il direttore tecnico generale Thomas Wenge aggiunge: "Per il primo investimento di tre anni fa abbiamo effettuato un processo di selezione approfondito. Per questo investimento, invece, tutto è andato molto più velocemente: Koenig & Bauer ci ha convinti".

Il nuovo impianto dovrà entrare in produzione nella primavera del 2020 e sarà dotato di tutti i componenti altamente automatizzati. Dal lancio sul mercato, avvenuto pochi anni fa, delle rotative per giornali più richieste in questa classe Koenig & Bauer ne ha vendute finora ventisei in Germania, Francia, Cina e USA. "Le nostre rotative per giornali high-end sono ancor oggi molto richieste sul mercato. I nostri clienti sono estremamente soddisfatti della qualità, della produttività, dell'economicità e delle nuove feature dei nostri impianti", dice Stefan Segger, direttore commerciale di Koenig & Bauer Digital & Webfed.

Azienda capeggia lo Star Club della WAN-IFRA con 15 stelle

Da oltre duecento cinquant'anni, i mezzi stampati rappresentano l'attività principale del gruppo imprenditoriale Aschendorff. Complessivamente si pubblicano quasi trenta testate locali diverse. L'azienda, rinomata per la sua straordinaria qualità, è membro dell'esclusivo International Newspaper Color Quality Club e capeggia lo Star Club della WAN-IFRA con 15 stelle. Con le testate del gruppo editoriale Münster (il *Westfälische Nachrichten* e il *Münstersche Zeitung*), Aschendorff vanta i quotidiani di maggiore tiratura di tutta la regione. Insieme ai giornali gratuiti e ai giornali pubblicitari del gruppo Münsterland, i quotidiani di Casa Aschendorff coprono una grande parte della regione del Münsterland. Dal 1 gennaio, l'azienda, insieme al gruppo imprenditoriale Westfalen-Blatt di Bielefeld, riunisce le sue attività multimediali in una sola holding congiunta. Le attività con quotidiani, emittenti radiofoniche, giornali pubblicitari e aziende grafiche saranno raggruppate sotto il tetto della Westfälischen Medien Holding AG.

Qualità di stampa premium per prodotti stampati pregiati

Die Commander CL è composta da due torri da otto, una piegatrice a ganasce KF 5 e due cambiabobine Pastomat con stazione di disimballaggio e caricamento delle bobine Patras A. Come l'altro impianto precedente, anche la nuova Commander CL è dotata di un vasto pacchetto di funzioni automatiche. Blocco dei rulli automatizzato RollerTronic, impianti automatici per il lavaggio dei gruppi inchiostri e dei cilindri, sistemi di compensazione del fan out, di misurazione e regolazione dell'inchiostro, regolazioni del registro colori e di taglio e cambialastre completamente automatici riducono al minimo i tempi di allestimento, gli scarti e la necessità di comando e manutenzione. La Commander CL viene controllata da un pulpito di comando ErgoTronic con EasyTronic per l'avviamento ottimale della rotativa.

Henning Düber
henning.dueber@koenig-bauer.com

SIB Imprimerie S.A. investe in una terza macchina di Koenig & Bauer

Compacta 818 di Koenig & Bauer per una tipografia francese

La SIB Imprimerie S.A. (Société d'Impression du Boulonnais) investe in una Compacta 818 di Koenig & Bauer. Dalla primavera 2019, l'impianto entrerà in produzione nord della Francia, accanto ad altre due Compacta 318.

Francis Verbeke, direttore della tipografia SIB Imprimerie S.A., dice: "Le nostre due macchine di Koenig & Bauer funzionano come un orologio svizzero. Siamo certi di aver trovato in Koenig & Bauer il partner giusto per la nostra nuova macchina. Vent'anni di collaborazione basata sulla fiducia reciproca parlano chiaro." Con la macchina possiamo stampare fino a 45.000 copie all'ora con un massimo di 72 pagine. "I clienti apprezzano tantissimo la nostra grande esperienza e la professionalità del nostro team. In passato siamo sempre riusciti a completare i trasferimenti e il commissionamento in tempo. Il fatto di aver ricevuto ancora una volta un ordine dalla SIB Imprimerie S.A. è, ovviamente, una riconferma del successo del nostro lavoro", dice Martin Schoeps, responsabile della direzione assistenza di Koenig & Bauer Digital & Webfed. L'impianto è in produzione nei pressi di Parigi.

Giovane tipografia che continua a puntare alla crescita

La SIB Imprimerie S.A. fu fondata nel 1974 e, da allora, ha continuato incessantemente a crescere. Con un fatturato di 37 milioni di euro e circa duecento dipendenti, l'azienda oggi è una delle maggiori tipografie della Francia settentrionale. Oltre alla stampa pregiata e classica di riviste, cataloghi, poster, biglietti da visita e quant'altro, l'azienda oggi, considerata la trasformazione digitale, ha ampliato ancora di più la sua gamma di produzione. Nel suo reparto digitale, la SIB Imprimerie S.A. offre tutti i processi come soluzione one-stop, dal layout fino al prodotto finito.

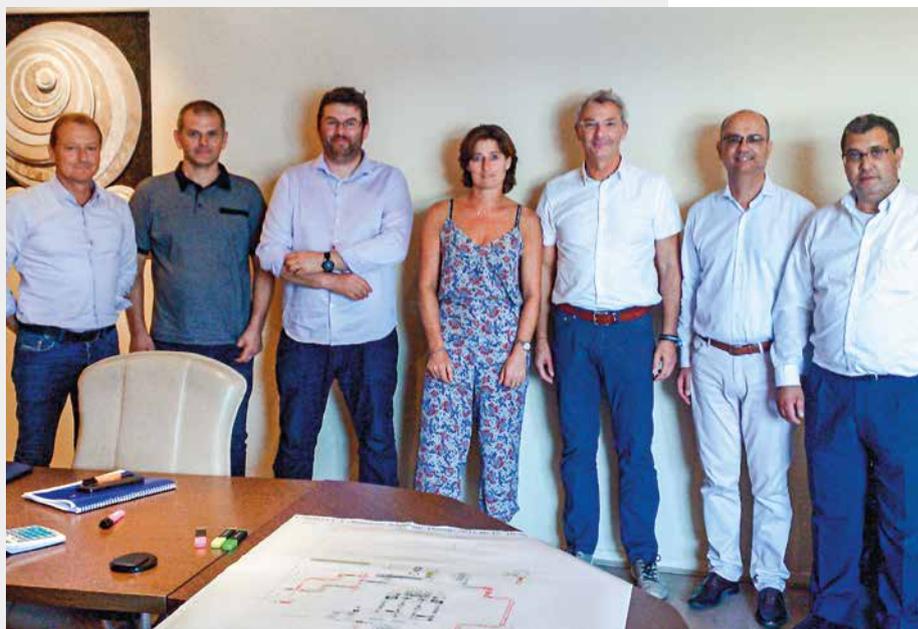
Macchina da 80 pagine con un elevato grado di automazione

La Compacta 818 sarà configurata con una circonferenza cilindro di 1.197 mm e una larghezza massima del nastro di

2.060 mm e potrà stampare fino a 45.000 copie all'ora con un massimo 72 pagine. L'impianto è dotato di un cambiabobine automatico per l'alimentazione delle bobine di carta, quattro gruppi di stampa con cambialastre semiautomatici, un essiccatoio ad alte prestazioni di Contiweb con post-combustione integrata nonché una piegatrice variabile V5 per la produzione di pagine verticali e oblunghe. Un sistema di misurazione e regolazione dell'inchiostro in linea assicura un'elevata stabilità dei processi. Per il flusso digitalizzato dei dati di pre stampa, il monitoraggio della produzione e l'analisi, è installato il sistema di gestione della produzione LogoTronic.

Henning Düber
henning.dueber@koenig-bauer.com

Poco dopo la sottoscrizione del contratto (da sin. a ds): Volker Löber, direttore assistenza Koenig & Bauer Digital & Webfed; Jérôme Barlet, responsabile di progetto SIB Imprimerie S.A.; Francis Verbeke, direttore della tipografia SIB Imprimerie S.A.; Sophie Bulteau, direttrice finanziaria SIB Imprimerie S.A.; Martin Schoeps, responsabile direzione assistenza Koenig & Bauer Digital & Webfed; Pierre Pommier, responsabile alle vendite Koenig & Bauer (FR); Najib Mounni, responsabile assistenza Koenig & Bauer (FR)





La presentazione dal vivo della realtà aumentata mostra dettagli altrimenti invisibili e la tecnica che si nasconde nei dispositivi

“Be part of Koenig & Bauer 4.0”

La stampa della codifica diventa intelligente

Alla Fachpack del 2018, la fiera europea specializzata per imballaggi, processi e tecnica, Koenig & Bauer ha presentato per la prima volta un progetto concreto sull'applicazione dell'intelligenza artificiale in azienda. Con lo slogan “Beyond Digital – Be part of Koenig & Bauer 4.0”, le divisioni aziendali partecipanti, Coding, Sheetfed e Digital & Webfed, hanno presentato, con una forte identità, le loro idee per il mercato in crescita dei packaging del futuro.

I temi della digitalizzazione e Industria 4.0 sono sulla bocca di tutti. Ma cosa significano veramente? Noi abbiamo tentato di spiegarlo: “Cosa succederebbe se potessimo vivere nel futuro già oggi? – Vedendolo da vicino, toccandolo con mano”.

Proprio per questo, in primo piano allo stand della Fachpack 2018 c'era l'ultima arrivata nella famiglia Koenig & Bauer: Kyana, la nostra intelligenza artificiale (IA) con possibilità immense per e in un mondo produttivo digitalizzato e interconnesso. Essendo un sistema autodidattico, l'IA permette di rendere più semplici e sicure molte delle complesse e crescenti esigenze del futuro nonché di evitare errori di comando, addestrare collaboratori e tecnici dell'assistenza e rendere i processi più efficienti.

Il futuro ha bisogno di origini

Questo principio è stato messo in pratica con Kyana. Il nome deriva dalla parola greca “kyanos”, che significa “blu” in senso di colore e “blu” come sguardo al futuro. Da oltre duecento anni, ormai, è proprio questo colore ad accompagnare l'azienda

lungimirante Koenig & Bauer, come un ponte che unisce in modo perfetto il futuro alle origini. L'inizio del nome Kyana, inoltre, racchiude il “KI” come *Künstliche Intelligenz* o KI (ital = intelligenza artificiale) e la stessa pronuncia di “key” come tecnologia chiave. Un nome perfetto, quindi, che suscita curiosità e promette un futuro emozionante.

Trasformazione digitale come opportunità da cogliere

Quali possibilità offrono una nuova tecnologia e idee nuove per esigenze sempre più complesse e varie e le crescenti opportunità di digitalizzare e interconnettere il mondo della produzione? Kyana fornisce tutto ciò che serve per sfruttare appieno e al meglio le applicazioni già conosciute del IoT (Internet delle cose), raccogliendo, gestendo e reagendo a dati provenienti dalle sorgenti più disparate. Da informazioni correlate, Kyana apprende e ottimizza i processi.

Come applicazione alla fiera, l'intelligenza artificiale è stata combinata alla stampante a getto

d'inchiostro alphaJET evo. Per rendere comprensibili le possibilità che offre l'IA, la presentazione è stata realizzata con un moderno visore VR come applicazione di realtà aumentata. L'utilizzo virtuale permette di trasmettere con precisione le informazioni senza barriere linguistiche e aumenta la sicurezza, perché l'osservatore ha le mani libere. Kyana è riuscita a rispondere verbalmente alle domande dell'utente o a indicargli alcune particolarità riguardanti l'ottimizzazione dei processi. Basandosi su dati in tempo reale, Kyana ordina autonomamente materiali di consumo, segnala una manutenzione necessaria, ottimizza l'impostazione dei dispositivi e, quindi, si trasforma in un ausilio prezioso nel lavoro di tutti i giorni.

Il progresso digitale non sostituisce certo l'uomo, ma lo affianca apportandogli un'ulteriore utilità, perché noi siamo ciò che facciamo. Kyana viene sviluppata in un continuo dialogo con i nostri clienti. Tutte le idee e i colloqui della Fachpack sono stati presi in considerazione e analizzati. L'analisi è fondamentale per perfezionare ulteriormente l'intelligenza artificiale. In questo modo, Kyana si trasforma gradualmente da una visione concettuale in una realtà applicabile.

Supporto moderno con il Visual CustomerSupport

Oltre ai vantaggi che Koenig & Bauer, come partner fidato, offre per la stampa dei packaging e il finissaggio, con una vastissima gamma di codificatori, macchine da stampa e fustellatrici, altri argomenti importanti sono le soluzioni con un plusvalore e l'assistenza post-vendita.

Con il Visual Customer Support, molti clienti stanno utilizzando già oggi un tool moderno che semplifica notevolmente la comunicazione con la hotline di Koenig & Bauer-Hotline e permette loro



Delucidazioni sulla terminologia

L'intelligenza artificiale (IA) raccoglie e struttura i dati. In questa massa di dati, essa riconosce schemi e ricorrenze. In questo modo, la macchina impara continuamente a reagire a nuove situazioni in modo autonomo e dinamico.

Realtà aumentata (AR, Augmented Reality) significa percepire o rappresentare un ambiente in modo computerizzato con un video dal vivo. Essa aumenta il mondo reale aggiungendovi aspetti del mondo virtuale. L'utente la vive come parte del mondo reale.

Industria 4.0 / Internet delle cose (IoT, Internet of Things) descrivono le crescenti interconnessione e comunicazione tra gli oggetti "intelligenti", ad esempio le macchine.

Il Visual CustomerSupport è la app di assistenza di Koenig & Bauer che permette di eseguire una manutenzione remota o un intervento di assistenza tramite video streaming in tempo reale.



di trasmettere immagini in movimento tramite smartphone o tablet per mostrare dal vivo i processi e le fasi di lavoro. In questo modo, il collaboratore della hotline può farsi rapidamente un'idea generale della situazione per aiutare l'utente a eseguire controlli funzionali o impostazioni corrette. Questo moderno servizio di assistenza permette di risparmiare tempo e denaro, a tutto vantaggio dei nostri clienti.

Ci piacerebbe disegnare la strada verso il futuro digitalizzato insieme a voi. Sul nostro sito web coding.koenig-bauer.com/Kyana troverete maggiori informazioni e potete seguire tutti gli sviluppi di Kyana.

Iris Klühspies
iris.kluehspies@kba-metronic.com

In alto: durante le varie dimostrazioni dal vivo, i visitatori interessati hanno riempito addirittura i corridoi dei padiglioni

Per l'informazione e la comunicazione digitalizzate non sempre serve la realtà aumentata, basta un tablet



**La sicurezza nella
costruzione dei tunnel
è tracciabile**

La codifica resiste alle applicazioni più estreme esattamente come il prodotto codificato

Soluzione di tenuta per casi estremi

Durante la costruzione di un tunnel, solo una tenuta sicura di tutte le fughe dei segmenti in cemento impedisce l'infiltrazione di acqua e sostanze nocive. Innovativi profili di tenuta in materiali a base di gomma garantiscono comfort e sicurezza nell'armamento ferroviario. I requisiti per la codifica dei prodotti sono altrettanto elevati quanto il materiale utilizzato per un'applicazione.

**Presso lo stabilimento di
Waltershausen, in Turin-
gia, la Dätwyler produce
profilati per applicazioni
industriali complesse**



Da un lato, le informazioni codificate sul materiale da costruzione semplificano la lavorazione in loco sul cantiere, dall'altro, però, garantiscono anche la tracciabilità del materiale, anche dopo diversi anni di utilizzo estremo. Già gli inchiostri standard delle stampanti a getto d'inchiostro della serie alphaJET, in continuo funzionamento, si distinguono per le loro proprietà di adesione straordinarie e sono affiancati da un vasto numero di inchiostri speciali.

Soluzioni efficaci

Nella sede aziendale di Waltershausen, in Turingia, la Dätwyler Sealing Technologies Deutschland GmbH produce circa 40.000 km di profilato di altissima qualità all'anno per le applicazioni edili e industriali. Questa azienda orientata al futuro ha un'elevata verticalizzazione della produzione e vanta decenni di esperienza e know-how nel settore dell'estrusione.

Gli oltre centottanta dipendenti che lavorano presso lo stabilimento producono, oltre a profilati per l'armamento ferroviario, anche guarnizioni per i segmenti di cemento per la costruzione di tunnel, rivestimenti per cavi sottomarini nel settore eolico offshore e altre soluzioni di tenuta customizzate. La Dätwyler Sealing protegge gli impianti dei suoi clienti industriali con soluzioni efficaci.

Considerazione dei desideri del cliente

Su richiesta del cliente, la Dätwyler deve codificare i profilati e assicurare la tracciabilità dei prodotti. In passato, la codifica veniva effettuata su sistemi di diversi produttori. Un grande svantaggio di questi dispositivi era che occorreva una connessione

per l'aria compressa e manifestavano un'elevata propensione ai guasti che, a sua volta, comportava una maggiore necessità di pulitura nell'area delle testine di stampa. Inoltre, le stampanti non funzionavano tutte nello stesso modo, aumentando inutilmente il rischio di errori di regolazione.

Lo standard aumenta l'efficienza

Il facile comando intuitivo e l'interfaccia utente estremamente logica della stampante a getto d'inchiostro alphaJET riducono nettamente la quota di errori. La graduale sostituzione di tutti i vecchi dispositivi con l'alphaJET coadiuva la standardizzazione

per ottenere una maggiore efficienza nella produzione. Le stampanti possono essere utilizzate con flessibilità su linee diverse. Su tutte le stampanti, inoltre, è possibile utilizzare gli stessi inchiostri e gli stessi solventi. Grazie ad un addestramento professionale, per gli operatori allestire le stampanti è un gioco da ragazzi. Si possono modificare le iscrizioni, addirittura anche i logo, addirittura durante la produzione.

Pianificazione strategica

Le richieste dei clienti aumentano e la pressione dei costi cresce. I convenienti costi per i materiali di consumo e il basso consumo dell'alphaJET sono argomenti importanti. L'inchiostro standard per l'alphaJET, a base di metiletilchetone, può resistere anche alle forti sollecitazioni sui cavi sottomarini. Mediante contratti di manutenzione che prevedono intervalli di manutenzione regolari, la Dätwyler assicura la sua produzione e prolunga la durata delle stampanti a getto d'inchiostro.

L'alphaJET può essere interconnessa e integrata già oggi nel processo di produzione. Grazie al software modulare code-M, il controllo delle stampanti risulta semplificato, monitorabile e centralizzato.

Iris Klühspies
info-coding@koenig-bauer.com



La stampante a getto d'inchiostro alphaJET si occupa dell'iscrizione dei profilati

“Siamo entusiasti dell'ottima interfaccia utente dell'alphaJET e dell'assistenza senza problemi. Nella fase successiva prevediamo di interconnettere la nostra produzione”.

“Come leader mondiali nella produzione di guarnizioni, elaboriamo, in continuo contatto con i nostri clienti, soluzioni semplici, convenienti, ma di altissima qualità, e questo lo esigiamo anche dai nostri fornitori”.

Elke Eisenträger, Senior Quality Manager



Stampa digitale su lamiera un po' diversa

Quando si pensa ai lamierini stampati, la prima cosa che viene in mente sono gli imballaggi in latta come i barattoli di conserva, non certo la copertina di un libro. Le tecnologie di stampa digitale della MetalDecoJET di **Koenig & Bauer**

MetalPrint ha reso possibile anche questo insolito abbinamento. Per il manuale tecnico "Architettura metallica – Facciate Volume 1" di Josef Peter Münch, la casa editrice Alfons W. Gentner ha prodotto, in collaborazione con Koenig & Bauer MetalPrint, una copertina stampata su latta. Il

motivo stampato sulla cover è l'auditorium Padi-gliione 21 MINI Opera Space di Monaco di Baviera.

"Realizzare un manuale che fosse tanto accattivante quanto informativo riesce solo con il lavoro di squadra. Oltre alle idee e ai testi dell'autore, quindi, il design e la lavorazione artigianale sono aspetti essenziali per il successo di un progetto di libro come questo. "Architettura metallica – Facciate", però, va nettamente oltre: la copertina stampata, realizzata in parte in metallo, getta un ponte tattile e visivo tra progettisti, architetti, artigiani specializzati e lettori. Per questo merita un'attenzione particolare", si rallegra Josef Peter Münch. Questo manuale di altissimo pregio può essere ordinato al sito www.baumetall.de. Ma attenzione, ne esiste solo un'edizione limitata.

DuMont e Koenig & Bauer proseguono la loro collaborazione

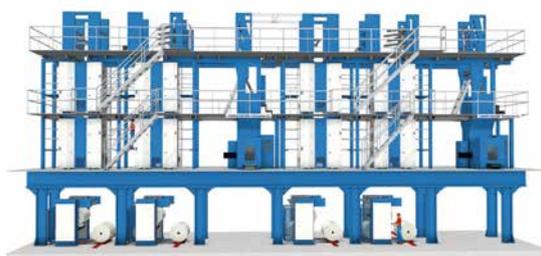
DuMont e Koenig & Bauer proseguono la loro riuscita collaborazione di oltre centottant'anni. La società affiliata MZ Druckereigesellschaft mbH, con sede ad Halle, acquista ancora una volta una Commander CL. Più di due anni fa, l'ultimo investimento dell'azienda, anche quello una Commander CL, iniziava la sua produzione. "La nostra macchina attuale offre proprio tutte le caratteristiche di cui abbiamo bisogno per avere successo: elevato grado di automazione, affidabilità, massima flessibilità e tempi di avviamento veloci. Era chiaro che avremmo proseguito la strada insieme a Koenig & Bauer", dice Bernd Preuß, amministratore delegato della MZ Druckereigesellschaft mbH. La nuova Commander CL entrerà in produzione nel quarto trimestre 2019. Dal lancio sul mercato, avvenuto pochi anni fa, delle rotative per giornali attualmente più richieste in questa classe Koenig & Bauer ne ha vendute finora ventisette in Germania, Francia, Cina e USA.

formati renano e mezzo renano, cui si aggiungono tantissimi servizi di spedizione e logistica.

Automatizzata, flessibile e affidabile

La nuova Commander CL è in grado di stampare fino a 45.000 giornali all'ora in quadricromia da 32 pagine nel formato renano o da 64 pagine nel formato tabloid. Il nuovo impianto presenta una larghezza massima del nastro di 1.400 mm e una circonferenza cilindro di 1.020 mm ed è composto da due torri da otto, una piegatrice a ganasce KF 5 e due cambiabobine Pastomat con caricamento delle bobine Patras A. Come l'altra macchina già installata, anche la nuova Commander CL è dotata di un pacchetto di funzioni automatiche esaustivo con cambio della circonferenza, impianti automatici per il lavaggio dei gruppi inchiostri e dei cilindri, sistemi di fan out, di misurazione e regolazione dell'inchiostro, regolazioni del registro colori e di taglio e sistema di cambio completamente automatico delle lastre. Tutto ciò riduce al minimo i tempi di cambio degli ordini, gli scarti e gli interventi di comando e manutenzione necessari. L'impianto viene controllato da un pulpito di comando ErgoTronic con EasyTronic per un avviamento ottimale e il disarmo automatico della rotativa. Un pacchetto software completo per la manutenzione e la riparazione permette di semplificare e rendere trasparenti i processi aziendali in campo tecnico.

Nel quarto trimestre 2019, alla MZ Druckereigesellschaft mbH di Halle entrerà in produzione una nuova Commander CL



Oltre al *Mitteldeutsche Zeitung*, con una tiratura di quasi 200.000 copie, i 115 dipendenti della MZ Druckereigesellschaft stampano giornali pubblicitari, opuscoli, dépliant e altri prodotti stampati nei

Fiere & Eventi



09 - 13 aprile 2019

Print China Expo

Dongguan (Guangdong), Cina



01 - 03 maggio 2019

CANNEX

Denver, USA



08 - 09 maggio 2019

Empack

Dortmund, Germania



16 - 17 maggio 2019

“Koenig & Bauer 4.0 –

Commercial Printing & Connected Services”

Radebeul, Germania



20 - 22 maggio 2019

“Koenig & Bauer 4.0 –

Packaging Printing & Connected Services”

Radebeul, Germania



24 - 26 settembre 2019

Fachpack

Norimberga, Germania

KOENIG & BAUER

We print
your world



Mettiamo insieme inchiostri e substrati
affinché la qualità si riconosca subito.
Perché la stampa è il nostro mondo.

Koenig & Bauer Digital & Webfed
koenig-bauer.com

we're on it.